Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "ETTORE CARAFA"

BAIS05600X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "ETTORE CARAFA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/0022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4546/N1** del **26/10/0022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/0022** con delibera n. 1991*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

44 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
54 Insegnamenti e quadri orario
57 Curricolo di Istituto
70 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
73 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
95 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
98 Attività previste in relazione al PNSD
102 Valutazione degli apprendimenti
107 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
116 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

118 Aspetti generali
120 Modello organizzativo
124 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
125 Reti e Convenzioni attivate
138 Piano di formazione del personale docente
146 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione della scuola

L'I.I.S.S. "Ettore Carafa" è presente ormai da oltre quarant'anni sul territorio, contribuendo in maniera efficace a dotare la realtà andriese, e quella del territorio limitrofo, di professionalità significative per lo sviluppo sociale e aziendale del luogo. Sorto come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Ragionieri di Trani, il Carafa ha ottenuto la sua autonomia negli anni ottanta, come Istituto Tecnico Commerciale Statale, sviluppando un percorso educativo che, se da un lato valorizza la tradizione, dall'altro incentiva l'applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Con la riforma della secondaria di secondo grado del 2010, la scuola ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico Economico, indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, implementando l'offerta formativa con le seguenti articolazioni:

- **Amministrazione Finanza e Marketing (competenze economiche)**
- **Sistemi informativi aziendali (competenze economico-informatiche)**
- **Relazioni Internazionali per il Marketing (competenze economico – linguistiche)**

L'identità dell'istituto tecnico economico si innesta sullo studio del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e delle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

La struttura della scuola è arricchita da due importanti segmenti di istruzione:

- Liceo Economico-Sociale, istituito nel 2013 come opzione del Liceo delle Scienze umane, indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, già presente nei sistemi scolastici europei, capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni che lo caratterizzano;
- Percorso di istruzione di II Livello per Adulti, settore ***Amministrazione, Finanza e Marketing***, nato come corso serale nel 2000.

Il superamento dell'Esame di Stato consente agli studenti e alle studentesse di tutti gli indirizzi l'accesso a tutti i CORSI UNIVERSITARI e ai corsi post-diploma di ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (ITS).

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il contesto di estrazione della comunità studentesca risente delle criticità nazionali e regionali nonché delle precarie risorse in tema di distribuzione del reddito; incide spesso sul bilancio familiare la disoccupazione di uno o di entrambi i genitori e non sono poche le famiglie monoreddito. Le attività

svolte si inseriscono o nell'ambito della produzione agricola tipica del nostro territorio (olio, vino, grano) o in ambito commerciale: piccole imprese familiari di abbigliamento, del settore caseario e alimentare in generale, negozi; più bassa risulta la percentuale di impieghi nel privato. Una proficua interazione tra scuola e realtà produttiva potrebbe favorire la crescita di figure professionali da allocare nelle piccole e medie realtà imprenditoriali, favorendo un avvio di sviluppo locale. Anche il territorio andriese risente dei divari territoriali così come evidenziati dalla restituzione dei dati Invalsi, caratterizzati da criticità endemiche legate al territorio regionale e meridionale, che segnano un gap con il resto del territorio nazionale su cui è necessario intervenire.
Dal punto di vista formativo mancano nella città di Andria realtà forti che promuovano iniziative volte a contrastare fenomeni di devianza, così come risultano carenti le proposte culturali a causa dell'assenza di teatri, centri giovanili, associazioni culturali.
Il livello culturale dei genitori, solitamente licenza media o diploma, non garantisce un supporto costante all'azione educativa della scuola; pur tuttavia il coinvolgimento di studenti, studentesse e famiglie nella vita scolastica è significativo, infatti buona è l'adesione ai viaggi d'istruzione, ai progetti e alle iniziative che variamente diversificano la progettualità didattica.
La nuova proposta formativa racchiusa nel Liceo Economico Sociale ha di fatto avvicinato nuovi profili familiari, più attenti alla qualità in uscita dei propri figli e vicini ad una partecipazione continua con il personale docente, orientando in qualche caso scelte di sistema che hanno visto nell'anno scolastico 2021 – 2022 l'introduzione della disciplina facoltativa di "*Informatica*" su base volontaria, solo alle classi del primo biennio.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto Ettore Carafa interagisce attivamente con il territorio, confrontandosi con esso sia sotto l'aspetto educativo-formativo sia sotto l'aspetto produttivo, al fine di superare l'annosa divisione tra cultura e formazione da una parte e realtà concreta del contesto locale dall'altra. L'obiettivo comune è l'analisi del contesto socio-economico, la definizione di prospettive di sviluppo del territorio dal punto di vista culturale, sociale ed economico, nel rispetto di compiti e funzioni di ciascun soggetto. Sotto l'aspetto educativo-formativo la scuola collabora con Enti (Comune, INPS, ASL BAT, Provincia BAT, Università), Associazioni di volontariato e Ordini Professionali, soggetti pubblici (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza) e soggetti privati esperti in settori di interesse per l'approfondimento culturale, sociale e di prevenzione.

Nel corso degli anni, ha sottoscritto convenzioni con una grande molteplicità di aziende e di altri enti per la realizzazione di diverse tipologie di azioni, tra cui le attività dei cosiddetti PCTO, ovvero secondo la vecchia dicitura, di alternanza scuola-lavoro.

Al fine di garantire un'offerta formativa il più possibile adeguata, completa, in sintonia con le indicazioni

nazionali e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, con i bisogni formativi e le esigenze di studentesse e studenti, dei richiami del territorio ed in vista di uno sviluppo locale coerente con le prospettive economico – imprenditoriali, l'istituto Ettore Carafa ha recentemente inaugurato, per alcune sezioni dell'indirizzo AFM, ***l'opzione sportiva***, che prevede l'intensificazione delle attività legate allo sport, con l'obiettivo non secondario di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e costruire profili in uscita, specie con i successivi P.C.T.O. specializzati nel settore.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico del nostro Istituto, come risulta dal Questionario Studente del SNV e dall'osservazione della popolazione scolastica, condotta a livello interno, risulta essere nel complesso basso, con alcune situazioni che si attestano su livelli più alti presenti in una sezione in particolare. Ciò è causato: - dall'incidenza della disoccupazione di entrambi di genitori, più spesso di uno solo (nella media regionale); - dalla tipologia di lavoro svolto dai genitori (prevalentemente nell'ambito delle attività commerciali: piccole imprese familiari, negozi, ambulanti, prestazione di manodopera per i padri; piccoli impieghi dipendenti o casalinghe le madri); - dall'alta percentuale di famiglie monoreddito; - dal titolo di studio medio-basso dei genitori (licenza media o diploma). La famiglia tende a soddisfare le esigenze materiali e strumentali dei propri figli, ponendosi, però, positivamente come ammortizzatore delle criticità sociali che in essa vengono depotenziate. Agisce anche come depositaria di tradizioni e valori che rappresentano un punto di forza per l'azione della scuola. La scuola, pertanto, potrebbe diventare il fulcro di un'educazione dei giovani all'acquisizione di regole fondamentali per la convivenza civile, alla gestione del denaro equilibrata e finalizzata al raggiungimento di traguardi di realizzazione personale e professionale. La scuola infine si propone verso la comunità come presidio dello stato sotto il profilo sociale e culturale.
Vincoli:
Quanto detto nella sezione Opportunità, circa il contesto socioculturale, si ripercuote sulla partecipazione e il coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie nella vita scolastica. In particolare si rileva: - che il "contributo volontario" versato all'Istituto nella quota di iscrizione è contenuto anche in relazione ad altre realtà scolastiche del territorio; - che l'adesione a viaggi d'istruzione, iniziative, progetti con costo a carico degli studenti è limitata; - la difficoltà, in casi estremi, ad acquistare il materiale scolastico e i libri di testo; - la mancata disponibilità, da parte delle famiglie, ad investire in attività culturali che la scuola propone.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tessuto sociale è tendenzialmente stabile anche se si registra un lieve aumento del tasso di disoccupazione, in conseguenza degli anni di pandemia e della particolare congiuntura economica internazionale Stabile l'afflusso di immigrati, sopraggiunti per la possibilità di impiego, anche non continuo. La struttura produttiva locale mostra una presenza di aziende a carattere individuale e a conduzione familiare; è evidente una spiccata crescita del settore agroalimentare. Con il concorso degli Enti Locali vi è un preciso orientamento alla valorizzazione del territorio e delle sue biodiversità, con attenzione anche al settore biologico e all'incentivazione della filiera corta, sostenute dall'organizzazione di fiere, rassegne e itinerari enogastronomici. Il territorio, espressione polivalente del patrimonio paesaggistico, ambientale e storico, consente un moltiplicarsi di attività volte alla valorizzazione del turismo, dei prodotti locali e dei percorsi storici. La scuola, nello specifico, intrattiene rapporti di collaborazione con reti di scuole, enti pubblici e realtà private, quali Università di Bari e di Foggia, Comune di Andria, banche, ASL, Forze dell'Ordine, Protezione Civile, Società Sportive. studi professionali, enti di formazione che diventano risorsa per l'ampliamento dell'Offerta Formativa (PCTO, stage, corsi e seminari), nel tentativo di porsi come polo di aggregazione sportivo e culturale, a contrasto di devianza e dispersione scolastica.
Vincoli:
L'occupazione risente delle criticità internazionali, nazionali e tradizionalmente regionali, oltre che della scarsezza delle risorse economiche a livello centrale e locale. Risulta quindi difficoltoso mettere in atto reali interventi di formazione al lavoro per gli studenti e adeguate esperienze, anche se l'Istituto sta cercando di offrire una formazione anche in settori non tradizionali per la nostra scuola quali l'enogastronomia e lo sport. In generale i servizi, i quali registrano comunque un costante incremento, continuano a presentare carenze nell'ambito del marketing e della promozione. Dal punto di vista formativo e culturale, sono poco presenti, sul territorio, realtà forti che educhino e coinvolgano i giovani in iniziative utili a prevenire e contrastare fenomeni di devianza (assenza di teatri, di associazioni culturali, centri giovanili). Per questo l'Istituto sta tentando di porsi come polo sportivo e culturale e centro di aggregazione anche extrascolastico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "ETTORE CARAFA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS05600X
Indirizzo	VIA BISCEGLIE S.N.C. ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883563636
Email	BAIS05600X@istruzione.it
Pec	BAIS05600X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itescarafa.gov.it/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=435

Plessi

LICEO ECONOMICO SOCIALE "ETTORE CARAFA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BAPM05601B
Indirizzo	VIA BISCEGLIE S.N.C. ANDRIA 76123 ANDRIA
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	138

I.T.E.S "ETTORE CARAFA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD056016
Indirizzo	VIA BISCEGLIE S.N.C. ANDRIA 76123 ANDRIA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	565

I.T.E.S. - CORSO SERALE "ETTORE CARAFA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD05651G
Indirizzo	VIA BISCEGLIE S.N.C. ANDRIA 76123 ANDRIA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'istituto, che negli anni vanta successi anche a livello regionale conseguiti nel Giochi Sportivi Studenteschi, oltre alla palestra oggetto di recente manutenzione ordinaria e straordinaria, in cui è possibile svolgere gare e preparazione atletica mirata, possiede ampie zone esterne adibite alle attività sportive di atletica e aree attrezzate valide per lo svolgimento di sport a squadre. In corso di realizzazione un campo regolamentare di Padel, corredato di impianto di illuminazione, che potrà ospitare gare ufficiali.

Oltre alle dotazioni sportive, l'istituto può annoverare un laboratorio di Chimica - Fisica – Scienze, un ambiente multimediale destinato allo studio della matematica e dell'economica aziendale; due laboratori destinati allo studio dell'informatica, uno per il primo biennio e l'altro per il triennio conclusivo; un ambiente per lo studio delle lingue straniere; un laboratorio Smart Class dove sviluppare una didattica originale con il pieno coinvolgimento degli studenti che diventano attori del processo educativo, utilizzabile anche per collegamenti a distanza e all'interno dello scuola.

L'istituto è altresì dotato di tre postazioni mobili, ognuna delle quali contenente dispositivi mobili collegati tra loro con un Punto di Accesso alla Rete Wi-Fi e in grado di trasformare la classe in un laboratorio, in grado di affrontare lo studio di qualsiasi disciplina, superando la difficoltà di laboratori occupati.

Tutto l'istituto è dotato di rete cablata fisica e di impianto Wi-Fi per la gestione del registro elettronico in tempo reale e per il ricorso alle metodologie didattiche più innovative, supportate da strumentazione aggiornata e sempre connessa alla rete. In ogni aula inoltre è presente una LIM e un pc notebook. Gradualmente l'istituto procederà a sostituire le LIM esistenti con modelli touchscreen di ultima generazione.

Ogni collegamento telematico è gestito in fibra ottica in tutti gli ambienti mentre le attività documentali e amministrative sono state trasferite sulla Nuvola dell'istituto, gestita da un operatore esterno qualificato.

L'Auditorium con 187 posti a sedere, schermo HD Dolby Surround e collegamento Wi-Fi ha reso possibile ospitare e organizzare proiezioni cinematografiche, eventi musicali e culturali destinati alla comunità studentesca e alla cittadinanza.

Nell'edificio scolastico è presente una biblioteca multimediale, arricchita da volumi per lo studio e la ricerca e da volumi scolastici, recentemente aggiornata con copie di testi in uso nelle diverse sezioni, con 60 posti a sedere, schermo cinema a scomparsa, e archivi mediali.

Tutte le strutture delineate favoriscono un'azione di condivisione di buone pratiche e agevolano un'apertura al territorio che ha visto l'istituto impegnato in numerosi corsi di formazione e aggiornamento aperti, oltre che a docenti interni, anche a dirigenti scolastici e docenti di altre scuole della provincia, nonché ad altre figure professionali. L'obiettivo sicuramente ambizioso dell'IISS Carafa, oltre all'ampliamento dell'offerta formativa e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, è quello di assumere un ruolo rilevante per il territorio cittadino e non solo, quale presidio culturale istituzionale che colmi vuoti e offra spazi di aggregazione sportiva, di condivisione sociale e di fruizione culturale aperti non soltanto alla comunità studentesca ma all'intera cittadinanza.

L'istituto, attento infine anche alla formazione post-diploma delle studentesse e degli studenti, vanta ormai da diversi anni l'adesione ai progetti Erasmus Plus, che consentono la partecipazione gratuita di allievi neodiplomati ad attività di studio-lavoro all'estero, in paesi UE e non solo. È sede del corso di formazione post-diploma denominato "Tecnico Superiore per la Gestione della Qualità nelle Imprese Agroalimentari", organizzato dall'ITS Locorotondo e rivolto a studentesse e studenti diplomati del territorio, utile sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per il conseguimento di CFU in concomitanza con il prosieguo degli studi. In collaborazione con l'ITS Apulia Digital maker, l'istituto ospiterà un corso di formazione post-diploma destinati a studenti interessati a specializzarsi nella cinematografia.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Lingue	2
	Fisica-Chimica-Scienze	1
	Smart-class	1
	Economia Aziendale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo da Padel	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	118
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8

Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni l'istituto ha usufruito di interventi di manutenzione consistenti, finalizzati al ripristino di alcuni ambienti dell'edificio, quali la palestra coperta e gli spazi esterni, che rappresentano uno dei valori aggiunti della struttura, l'auditorium, che risulta ora dotato di impianto Dolby System Surround, ripresa luci, audio, impianto stereo a 8 canali + 1 sub woofer.

L'emergenza pandemica e le normative collegate hanno impresso una sensibile accelerazione al processo di riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi, già in atto da alcuni anni, al fine di rispondere a bisogni formativi sempre più diversificati. In quest'ottica si inserisce la predisposizione di un numero sempre maggiore di spazi diversi dall'aula, come:

laboratorio di inclusione , per intercettare i bisogni delle studentesse e degli studenti, docenti di disciplina e di sostegno, l'ampliamento della fruibilità di dispositivi elettronici. All'esterno saranno resi disponibili alla pratica i due spazi verdi contenuti all'interno dell'edificio scolastico, oltre a nuovi e maggiori spazi sportivi attrezzati;

due spazi verdi attrezzati , dedicati alle specie arboree e floreali tipiche del territorio murgiano, per offrire agli studenti un approccio più vicino alla pratica quotidiana.

Grazie a due fondi FESR ed al contributo dello Stato, l'istituto ha avviato il potenziamento di tutta la rete cablata e wireless verso livelli di aggiornamento tecnologico, garantendo la connettività contemporanea di tutte le classi, i laboratori e gli uffici ed in procinto di dotarsi nelle classi di monitor digitali touchscreen interattivi per la didattica, già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, applicativi di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione.

Oltre alla palestra di recente manutenzione, sono stati acquisti strumenti per l'applicazione di diverse pratiche sportive, da svolgersi sia all'aperto e sia al chiuso. Tra le attrezzature sportive, l'istituto annovera anche un tavolo da pingpong, tapis roulant, bike, trx, porte per minicalcio.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In istituto sono presenti 8 laboratori:

5 laboratori fissi :

- 1 laboratorio di scienze dotato di pc e Monitor a contatto collegato a Internet, strumenti e attrezzature utili alla realizzazione di esperimenti per la verifica di alcuni fenomeni naturali fisici, chimici, biologici. Tra i vari strumenti sono presenti 9 microscopi ottici, di cui uno collegato alla lavagna interattiva, così da permettere una visione condivisa migliore e più ampia del vetrino;

- 1 laboratorio di informatica per il biennio dotato di 32 postazioni con pc per studentesse e studenti, una lavagna LIM e un monitor da 75" touch screen per il docente, tutti collegati alla rete LAN e con collegamento a internet;

- 1 laboratorio di informatica per il triennio dotato di 29 postazioni con pc per i discenti, una lavagna LIM e un pc desktop per il docente, tutti collegati alla rete LAN e con collegamento a internet;

- 1 laboratorio linguistico dotato di 27 postazioni con pc per studentesse e studenti, cuffie e impianto audio e di un pc desktop per il docente collegato ad una lavagna LIM. Tutti i dispositivi sono collegati alla rete LAN e alla rete internet.

- 1 laboratorio Smart Class, dotato di un pc collegato ad un monitor/lavagna interattiva, utili per fare lezioni in DDI.

3 laboratori mobili, con collegamento a internet, utilizzabili per qualunque disciplina in qualunque aula o area dell'istituto:

- 1 laboratorio mobile dotati di dispositivi tablet;

- 2 laboratori mobili dotati di dispositivi portatili da 17".

Grazie ai finanziamenti dell'attuazione Piano "Scuola 4.0" - Linea Investimento 3.2 finanziata da UE - Next Generation Eu - azione 1 - Next Generation Class e azione 2 – Next Generation Labs sono previsti fondi:

- finalizzati all'acquisto di strumenti volti a rendere salubre l'aria che si respira in classe. la ASL competente per territorio, dipartimento di prevenzione, e l'ARPA Puglia, indicheranno le migliori strategie d'intervento per la sanificazione dell'aria nelle singole classi, cui la scuola darà attuazione;

- con l'obiettivo duplice di rimodellare i laboratori in senso tecnologico ma nell'ottica del risparmio energetico, in una sorta di processo circolare virtuoso.

La Biblioteca, gestita dalla figura di una bibliotecaria, conta 30 posti a sedere nel pieno rispetto delle normative anticontagio e annovera più di seimila volumi, per i quali è previsto il servizio di prestito o di consultazione in loco e, in caso di testi scolastici, quello di comodato d'uso. Tra i libri sono presenti

anche testi didattici fruibili da studentesse e studenti, da docenti e personale specializzato sul sostegno. La comunità studentesca dell'Istituto e i docenti possono utilizzare lo spazio della biblioteca per ricerche, lettura e studio, oltre che per la visione di materiale multimediale grazie alla presenza di un videoproiettore, un maxischermo e un impianto audio. Completano il corredo della biblioteca un pc desktop collegato ad internet, utilizzato per la gestione dell'archivio informatizzato, e una LIM mobile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le condizioni della struttura dell'edificio risultano soddisfacenti per la totalità degli ambienti utilizzati per la didattica e per i servizi ad essa connessi. Oltre alla palestra, oggetto di recente manutenzione ordinaria e straordinaria, vi sono ampie zone esterne adibite alle attività sportive di atletica e aree attrezzate valide per lo svolgimento di sport a squadre (campo da Padel e calcetto). L'istituto può vantare anche un laboratorio di Chimica - Fisica - Scienze, uno per lo studio della matematica e dell'economica aziendale, due laboratori di informatica, un laboratorio per lo studio delle lingue straniere, un laboratorio Smart Class, utilizzabile anche per collegamenti a distanza e all'interno della scuola, tre laboratori mobili e un laboratorio per l'inclusione, tutti collegati alla Rete Wi-Fi. Tutto l'istituto è dotato di rete cablata fisica e di impianto Wi-Fi. In ogni aula è presente una LIM e un pc notebook, con collegamento telematico gestito in fibra ottica in tutti gli ambienti. Sono inoltre presenti un Auditorium con 187 posti a sedere, schermo HD Dolby Surround e collegamento Wi-Fi, una biblioteca multimediale, recentemente aggiornata, con 60 posti a sedere, collegamento Wi-Fi e schermo cinema. Tutti gli spazi e le aree (auditorium, palestra, aree sportive attrezzate) costituiscono una risorsa non solo per la comunità scolastica ma per l'intera comunità cittadina, oltre che per enti e associazioni locali che a vario titolo collaborano con la scuola.
Vincoli:
Grazie agli investimenti legati al piano scuola post-covid e non solo, l'Istituto è riuscito in primo luogo ad intervenire sull'intera dotazione tecnologica che ha subito importanti ammodernamenti così come la rete cablata, recentemente rinnovata e potenziata, e in secondo luogo a superare quelle difficoltà riscontrate nei precedenti anni scolastici, relative soprattutto alle condizioni precarie delle aree sportive al coperto e all'esterno, anche a causa dei ritardi dipendenti dall'ente proprietario. Sono inoltre state risolte le problematiche relative alla fruizione del registro elettronico da parte delle famiglie. Le uniche incertezze, permangono per gli eventuali ritardi e inadempienze nella gestione e la manutenzione di pertinenza dell'Ente Provincia delle aree e delle dotazioni della scuola,

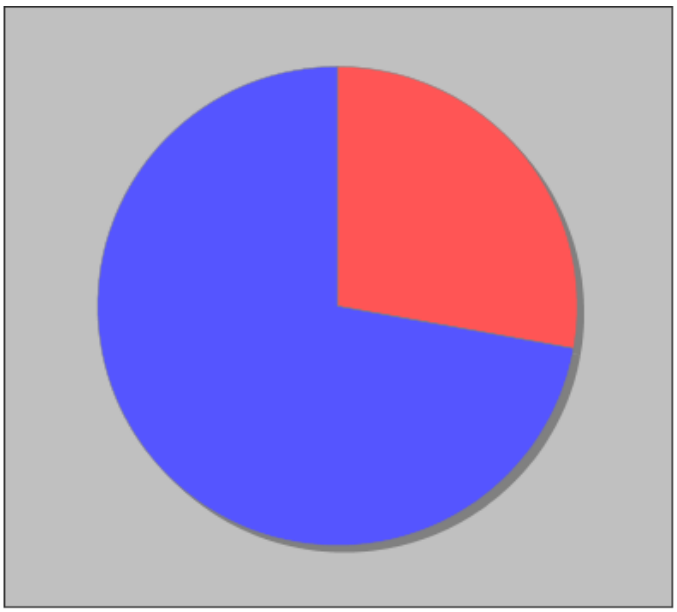
soprattutto per quelle sportive attrezzate. Risulta necessario investire in interventi strutturali trasversali per aggiornare e ampliare continuamente i laboratori linguistico e di informatica del triennio, oltre che le dotazioni individuali e collettive da utilizzare in classe, per promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti e le attività di ricerca, studio e conseguimento di certificazioni da parte degli studenti, sostenendone socializzazione e motivazione allo studio.

Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	24

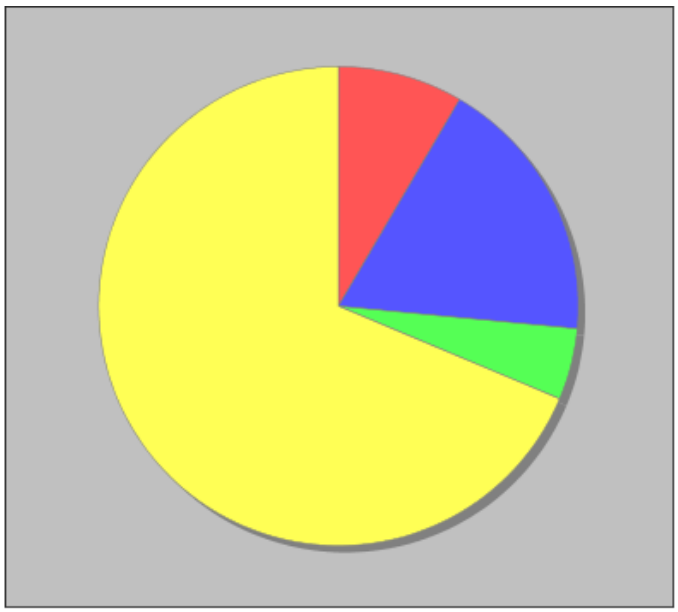
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 32
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 83

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 7 Da 2 a 3 anni – 15 Da 4 a 5 anni – 4
Piu' di 5 anni – 57

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente, in linea con il dato nazionale, si colloca in maggioranza nella fascia di età oltre i

55 anni, con una percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato in linea con il dato nazionale, fra i quali più dell'80% lavora stabilmente nell'istituto da almeno 5 anni. Le figure dirigenziali dell'Istituto godono di una stabilità consolidata. Sia il Dirigente Scolastico, sia il DSGA esercitano il ruolo da più di 5 anni all'interno dello stesso Istituto. Da questi dati emerge una stabilità abbastanza elevata che può diventare un elemento positivo ai fini della continuità dell'azione didattica e della gestione amministrativa. In Istituto è presente una figura strumentale per l'inclusione che coordina il lavoro dei consigli di classe in generale e dei docenti specializzati in particolare, di cui 10 con titolo specifico per l'inclusione. Dal corrente anno scolastico saranno promosse attività di formazione al fine di creare docenti che affianchino le figure strumentali esistenti, che siano specialisti nell'orientamento, nel counselling, nel mentoring. Obiettivo è quello di rafforzare le competenze: - di motivazione personale; - per l'esercizio delle competenze relazionali; - per lo svolgimento di attività organizzative e gestionali; - di elaborazione di strumenti strategici; - di lavoro cooperativo e affrontare lo stress; - per ridurre gli squilibri di sistema individuati.
Vincoli:
La percentuale dei docenti con contratto a tempo determinato, 1 su 3, e' piu' alta rispetto al dato provinciale e regionale, anche se in linea con quello nazionale; sicuramente ciò determina una minore stabilità del corpo docente e un'azione didattica meno continua, soprattutto in alcune discipline e in alcuni corsi. La media anagrafica del corpo docente, in aumento rispetto al dato del triennio precedente, è piuttosto elevata e per questo si avverte, talvolta, una certa resistenza all'innovazione didattica e una limitata disponibilità alla condivisione delle pratiche di programmazione e azione metodologica, anche se si registra un graduale adattamento all'utilizzo delle tecnologie informatiche più avanzate disponibili, dietro l'impulso esercitato dalla didattica digitale integrata imposta durante la pandemia. Visti i dati relativi all'età anagrafica dei docenti, si può senz'altro prevedere nei prossimi anni un importante ricambio del personale docente a scapito della continuità didattica.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.I.S.S. "Ettore Carafa" valorizza la centralità dell'allievo, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un processo di apprendimento attivo, critico, efficace, in rapporto alle incalzanti trasformazioni che avvengono nella società. La consapevolezza degli operatori della scuola che l'"istruzione" operi cambiamenti significativi nel sistema dei valori fa sì che l'istituzione contribuisca a tale processo e stimoli la diffusione di un saper fare e di un saper essere in linea con la promozione di competenze per la vita. L'idea di una conoscenza che superi la concezione gerarchica dei saperi e punti verso un'armonica integrazione di discipline scientifiche, tecniche, umanistiche, dunque, verso una cultura unitaria, offre una chiave di lettura adeguata alla complessità di una società che lancia sfide quotidiane che esigono risposte immediate. A tal proposito, l'istituto "Ettore Carafa" ha finalizzato l'azione didattica al raggiungimento del successo scolastico e formativo dei suoi studenti, al miglioramento della qualità degli apprendimenti e dell'offerta formativa, impiegandovi tutte le risorse, puntando sulla massima qualità della didattica e delle relazioni, per una scuola della cultura e della progettualità in cui il docente operi nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche.

In vista dell'erogazione di un servizio di istruzione di qualità, i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nel processo formativo affermano la centralità dei seguenti principi:

o Affermazione della scuola come "comunità educante" in cui studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un unico progetto formativo e interagiscono per il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli studenti;

o Condivisione delle decisioni fondamentali riguardanti la programmazione e la progettualità educativa ed affermazione contestuale del diritto dello studente all'apprendimento, alla continuità della formazione, ad una prestazione didattica di qualità;

o Attenzione all'innovazione ed alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione della dispersione, l'apertura al territorio; chiarezza, completezza, leggibilità e condivisione con le famiglie delle scelte didattico-educative e della valutazione dello studente per una trasparenza alla base dell'azione didattica;

o Sviluppo della cultura rivolta alla "documentazione" dei processi e dei prodotti per realizzare "buone pratiche" da disseminare all'interno dei dipartimenti, degli organi collegiali e delle singole professionalità;

o Valorizzazione del dialogo come strumento di comprensione e di rapporti costruttivi didattici, educativi, interpersonali, con ricadute sociali e culturali, etici e professionali, per una cittadinanza attiva e responsabile;

o Sviluppo della missione del sistema dell'istruzione quale strumento fondamentale per la crescita politica ed economica della realtà locale, per la coesione sociale a medio e lungo termine; per l'ampliamento delle possibilità di inserimento nel mondo del lavoro attraverso i pilastri della adattabilità e della mobilità; per favorire processi di innovazione del sistema produttivo attraverso la crescita di nuove professionalità; per garantire reali processi di inclusione, di applicazione del principio di pari opportunità, parità di genere quindi di riduzione del disagio sociale;

o Affermazione della legalità come strumento di giustizia e salvaguardia dei valori umani e sociali;

o Riconoscimento degli enti e formazioni sociali quali luoghi destinati a privilegiare il dialogo, la costruzione di azioni comuni rivolte al benessere collettivo.

Ai suddetti principi che connotano ormai da anni le scelte strategiche della nostra scuola, delineandone nettamente l'identità, se ne accostano inevitabilmente altri irrinunciabili, sorti dalla peculiarità del nostro istituto in rapporto al contesto locale, nazionale ed europeo profondamente trasformati nel corso del triennio appena concluso. A corredo di tali trasformazioni giunge anche il supporto, importante e innovativo, offerto alle istituzioni scolastiche dalle misure messe in campo dal PNRR. L'azione dell'istituto, quindi, non potrà prescindere anche dai seguenti obiettivi strategici:

- garantire il diritto allo studio e alla formazione per tutte le studentesse e tutti gli studenti;

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono;

- offrire percorsi formativi mirati rivolti ai docenti che assumeranno ruoli strategici e nuove funzioni;

- accelerare i processi di digitalizzazione dei servizi, della documentazione e della comunicazione con l'interno e con l'esterno;

- potenziare il ruolo della scuola come componente di una rete di servizi formativi, di orientamento e di accompagnamento al mondo del lavoro e/o dell'alta formazione;

- favorire i processi di digitalizzazione e innovazione, di cui ogni intervento si permea;

- operare per l'inclusione sociale, nell'intento di attenuare disparità economico – sociali e culturali;

- garantire una formazione ricorrente e specialistica per le nuove figure di sistema;

- attribuire all'orientamento un sostegno alle fragilità;

- fornire sviluppo e sostegno a nuove competenze e nuovi linguaggi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e matematiche nel primo biennio (Italiano, Inglese, Francese, Matematica) dopo aver individuato tempi e modalità.

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio e loro allineamento ai dati territoriali.

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze professionali e, in genere, relative alle discipline d'indirizzo e delle competenze di Area generale nel secondo biennio e nel quinto anno.

Traguardo

Riduzione della fascia bassa di voti anche in vista delle prove finali e maggiore condivisione di metodologie didattiche e di strumenti di valutazione (prove e griglie).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del tasso di variabilità fra le classi dell'istituto per la prova di Italiano. Miglioramento dei risultati della prova di Matematica sia nel Tecnico che nel Liceo per le classi del secondo e del quinto anno.

Traguardo

Invertire la tendenza dell'Istituto, incrementando anche soltanto di qualche punto percentuale il numero degli studenti che conseguono competenze di livello 4 e 5, diminuendo la percentuale di studenti con livello 1 e 2 e lasciando invariata la percentuale di livello 3.

Competenze chiave europee

Priorità

Conoscenza approfondita del Regolamento d'istituto e delle sanzioni circa la violazione delle norme in esso contenute.

Traguardo

Riduzione o eliminazione delle situazioni di conflittualità nelle classi e con adulti e acquisizione di comportamento rispettoso delle norme anche per senso di appartenenza e rispetto dell'istituzione.

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e dell'uso consapevole di piattaforme ad esse collegate.

Traguardo

Induzione di processi di riflessioni negli studenti circa il giusto uso di tecnologie digitali.

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di

cittadinanza).

Risultati a distanza

Priorità

Introduzione di questionari e interviste finalizzati a rilevare i dati relativi al tasso di occupazione post-diploma.

Traguardo

Possesso di competenze professionali e trasversali che consentano un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: La scuola aperta

Il primo percorso si muoverà in una duplice direzione. In primo luogo saranno intensificati i rapporti con le famiglie e il territorio, implementando l'attività di conoscenza e comunicazione. In secondo luogo, partendo proprio dai legami con le famiglie e con il territorio, saranno avviate tempestivamente azioni di contrasto al fenomeno della dispersione, dell'abbandono e del fallimento dei processi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e matematiche nel primo biennio (Italiano, Inglese, Francese, Matematica) dopo aver individuato tempi e modalità.

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio e loro allineamento ai dati territoriali.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e dell'uso consapevole di piattaforme ad esse collegate.

Traguardo

Induzione di processi di riflessioni negli studenti circa il giusto uso di tecnologie digitali.

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificazione di misure d'intervento mirate al recupero delle competenze di base e professionali.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle attività di recupero in itinere per gli alunni in difficoltà di apprendimento.

Ricorso più frequente ad una didattica personalizzata, attenta ai bisogni educativi

degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione degli studenti ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere un maggior coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo degli alunni e individuazione di attività che le rendano più presenti a scuola.

Attività prevista nel percorso: Digitalizzazione della comunicazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Genitori
	Associazioni
	Enti locali, regionali e nazionali, imprese e aziende del territorio, enti di formazione
Responsabile	Gruppo di miglioramento dell'Istituto, Team innovazione, Animatore digitale, Uffici di segreteria, Collegio dei Docenti, Figure Strumentali di riferimento, Consigli di classe, Docenti esperti nella comunicazione
Risultati attesi	Attivazione di processi di digitalizzazione costanti nella didattica, nell'organizzazione, nelle comunicazioni accompagnati da una formazione continua rivolta agli studenti, ai docenti e al personale ATA. Indispensabile risulterà il continuo aggiornamento e potenziamento delle reti e delle dotazioni tecnologiche e informatiche in uso del personale docente e non docente dell'Istituto, comprese le misure già finanziate dal PNRR. Miglioramento dei processi comunicativi tra interno ed esterno, e delle comunicazioni con gli studenti e i genitori, con enti e servizi, ricorrendo a strumenti digitali sia per atti interni sia per documenti inerenti i processi amministrativi (sito, portale, nuvola, social).

Attività prevista nel percorso: La scuola in rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

	Enti locali, regionali e nazionali, terzo settore, imprese e aziende del territorio
Responsabile	Gruppo di miglioramento, Commissione PCTO, Gruppo di lavoro per il Coordinamento della Prevenzione della Dispersione Scolastica, Osservatorio Interno, Collegio dei Docenti, Figure Strumentali di riferimento, Consigli di classe, Docenti dediti alle relazioni con il territorio
Risultati attesi	Creazione di un nucleo di docenti capace di curare in modo significativo i rapporti con il territorio e che lavori in sinergia con l'Osservatorio interno. Consolidamento della conoscenza del territorio e dei legami produttivi e duraturi con la realtà dapprima comunale per giungere fino a quella regionale, nazionale ed europea attraverso l'intensificazione della comunicazione in entrata e in uscita. Aumento dei soggetti con i quali siglare i rapporti di rete, partenariati, Patti educativi di Comunità e Protocolli di intesa. Attivazione e intensificazione delle relazioni di sistema e di orientamento per incrementarli.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione della dispersione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di Miglioramento, Gruppo di Lavoro per il Coordinamento della Prevenzione della Dispersione Scolastica, Figure Strumentali Studenti, Osservatorio interno

Risultati attesi	Istituzione di un osservatorio interno permanente, in contatto costante con servizi di segreteria, i servizi sociali ed enti del terzo settore, con il compito di predisporre piani di studio personalizzati, attività di counselling e mentoring, organizzazione efficace del tempo scuola. In cooperazione con il terzo settore dovrà individuare prontamente i soggetti deboli e avviare una interlocuzione con famiglie e studenti per orientare gli stessi verso percorsi scolastici e/o formativi adeguati, per sostenere le attività di reingresso e soprattutto per evitare quelle in uscita definitiva, utilizzando misure di accompagnamento verso certificazioni utili, PSP e attività informali. Esiti Nonostante i numeri non elevati della dispersione del nostro istituto, si rende necessario intervenire su studenti che vanno indirizzati verso la formazione professionale, accompagnati al cambio di indirizzo di studi o disposti alla prosecuzione del Corso per adulti, evitando il più possibile le uscite definitive dal sistema formativo.

Percorso n° 2: Recupero, consolidamento e didattica laboratoriale

Il secondo percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati e dei rendimenti scolastici, al consolidamento delle competenze, all'istruzione destinata agli adulti. Sarà compito dell'istituto adottare una serie di misure volte a favorire la riduzione dei divari territoriali e il miglioramento degli esiti Invalsi, lo sviluppo, il recupero e il potenziamento delle competenze, con il conseguente miglioramento dei risultati e dei rendimenti, l'aumento degli studenti diplomati senza ignorare il recupero e l'istruzione degli adulti. Sarà privilegiata la didattica delle discipline STEM, con l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica come tratto della vita quotidiana. Grazie ai finanziamenti dell'attuazione Piano "Scuola 4.0" sono previsti fondi con l'obiettivo duplice di rimodellare i laboratori in senso tecnologico ma nell'ottica del risparmio energetico, in una sorta di processo circolare virtuoso. Per supportare in modo tempestivo gli studenti in difficoltà, saranno attivate politiche di intervento selettive già al termine della fase di rilevamento iniziale, per individuare le criticità nei livelli di competenze in ingresso e così attivare politiche di interventi disciplinari e strategici. Le attività di recupero avranno l'obiettivo di prevenire disparità

e promuovere individualità, favorendo la partecipazione attiva degli studenti al dialogo pedagogico, sostenendo le inclinazioni individuali, favorendo e approfondendo le espansioni legate alle competenze di cittadinanza e all'Educazione civica. Altro elemento fondamentale sarà l'acquisizione della consapevolezza, da parte degli allievi, di essere al centro del ciclo di istruzione, così come la creazione di climi educativi aperti alla partecipazione attiva, all'apprendimento ricorsivo basato sull'interazione tra conoscenze e ambiente. Per gli studenti adulti, infine, sarà fondamentale alimentare il concetto di seconda opportunità nella costruzione del proprio progetto di vita, curando con estrema attenzione la vivacità culturale, le propensioni e le manifestazioni di disinteresse o di abbandono. Compito della scuola sarà quello di intervenire prontamente sulle motivazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e matematiche nel primo biennio (Italiano, Inglese, Francese, Matematica) dopo aver individuato tempi e modalità.

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio e loro allineamento ai dati territoriali.

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze professionali e, in genere, relative alle discipline d'indirizzo e delle competenze di Area generale nel secondo biennio e nel quinto anno.

Traguardo

Riduzione della fascia bassa di voti anche in vista delle prove finali e maggiore

condivisione di metodologie didattiche e di strumenti di valutazione (prove e griglie).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del tasso di variabilità fra le classi dell'istituto per la prova di Italiano. Miglioramento dei risultati della prova di Matematica sia nel Tecnico che nel Liceo per le classi del secondo e del quinto anno.

Traguardo

Invertire la tendenza dell'Istituto, incrementando anche soltanto di qualche punto percentuale il numero degli studenti che conseguono competenze di livello 4 e 5, diminuendo la percentuale di studenti con livello 1 e 2 e lasciando invariata la percentuale di livello 3.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e dell'uso consapevole di piattaforme ad esse collegate.

Traguardo

Induzione di processi di riflessioni negli studenti circa il giusto uso di tecnologie digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificazione di misure d'intervento mirate al recupero delle competenze di base e professionali.

Programmazione di una didattica più attenta all'acquisizione di competenze trasversali, accompagnata da metodologie e strategie più simili alla struttura e alle tematiche delle prove INVALSI.

Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso frequente delle TIC nella didattica disciplinare.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle attività di recupero in itinere per gli alunni in difficoltà di apprendimento.

Ricorso più frequente ad una didattica personalizzata, attenta ai bisogni educativi degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi di formazione di didattica digitale e di didattica per competenze.

Favorire la partecipazione degli studenti ad attività e progetti extracurricolari

(manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Attività prevista nel percorso: Analisi, gestione degli esiti e dei rendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Figure Strumentali di riferimento, Gruppo di Miglioramento, Docenti discipline Invalsi, Consigli di classe, Team innovazione, Animatore digitale, Gruppo di lavoro per il Coordinamento della Prevenzione della Dispersione Scolastica, Osservatorio Interno
Risultati attesi	Saranno organizzati interventi formativi sul personale docente, affinché possa acquisire strumenti che incidano sulla didattiche in senso funzionale, anche nella gestione delle rilevazioni nazionali Invalsi. Le esercitazioni con gli studenti nelle discipline italiano, inglese e matematica saranno intese non come attività aggiuntive ma ordinarie. Saranno attivati percorsi di gestione delle classi e di insegnamento che tengano conto anche degli interessi degli studenti, rispettando i loro ritmi e i loro stili di apprendimento, favorendo la creazione di climi educativi aperti alla partecipazione attiva, all'apprendimento ricorsivo basato sull'interazione tra conoscenze e ambiente, accompagnato dalla metodologia della sperimentazione (prova/errore/scoperta), dell'apprendimento cooperativo e della ricerca guidata. In

	definitiva: un corpo docente consapevole e preparato nel recupero e nella gestione delle criticità, per migliorare esiti e rendimenti, e pronto alla predisposizione di attività utili al miglioramento dei risultati INVALSI, dei quali sarà predisposto un archivio per l'analisi qualitativa e quantitativa dei dati.

Attività prevista nel percorso: Didattica STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Esperti, enti e associazioni, Università
Responsabile	Figure strumentali di riferimento, Gruppo di miglioramento, Docenti e Dipartimenti discipline coinvolte, Team innovazione, Animatore digitale
Risultati attesi	Altro elemento fondamentale alla base delle prospettive di sviluppo dell'Istituto è la centralità delle discipline STEM, da realizzare con attività di laboratorio ed esperienze di settore, con il fine di sedimentare interesse per le discipline STEM e diffondere la cultura scientifica come tratto della vita quotidiana. In prospettiva sarà utile unire interventi esterni ad attività didattiche interne con la collaborazione di docenti delle discipline scientifiche formati appositamente, che stabiliranno rapporti con le facoltà universitarie di area scientifica e tecnologica.

Attività prevista nel percorso: Strategie per il successo formativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di Miglioramento, Gruppo di lavoro per il Coordinamento della Prevenzione della Dispersione Scolastica, Osservatorio Interno, Docenti dei consigli delle classi V e del corso per adulti, Collegio dei Docenti
Risultati attesi	La scuola, creato il gruppo di esperti per l'Osservatorio interno, dovrà operare a stretto contatto legami con i CPIA e con enti di formazioni sociali, avrà il compito di fornire agli studenti un solido supporto per evitare fenomeni di dispersione e abbandono anche nell'ambito dell'istruzione degli adulti. Saranno offerti in maniera puntuale tutti gli interventi e le possibilità offerti dalla normativa, come nei corsi diurni. Obiettivo è ridurre al minimo il numero di studenti dei corsi per adulti che fuoriescono definitivamente dal circuito formativo. Altro obiettivo è l'azzeramento delle non ammissioni degli studenti del V anno agli esami di stato e il contemporaneo aumento del numero di quelli diplomati. Si dovrà cercare di intervenire prontamente sulle motivazioni, favorendo percorsi che premino le propensioni e i talenti di ogni allievo.

Percorso n° 3: Orientamento: dal mondo del lavoro all'Università

Il terzo percorso è destinato in particolare agli studenti del triennio conclusivo ai quali l'Istituto consentirà di individuare le proprie vocazioni di lavoro o prosecuzione agli studi selezionando

percorsi presso soggetti esterni in cui emerga la qualità degli impegni extrascolastici e che costituiscono occasioni per un accesso controllato al mercato del lavoro e della successiva formazione universitaria. Si presterà maggiore attenzione al mondo del lavoro (PCTO) e universitario, lavorando sui curricoli e sul loro aggiornamento costante in modo da avviare un lavoro di riflessione sugli impatti esercitati da materie e da argomenti non curriculari di cui si possa beneficiare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati a distanza

Priorità

Introduzione di questionari e interviste finalizzati a rilevare i dati relativi al tasso di occupazione post-diploma.

Traguardo

Possesso di competenze professionali e trasversali che consentano un più agevole

inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmazione di attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Continuita' e orientamento

Individuazione di una figura all'interno della scuola che segua gli alunni nell'orientamento post-diploma con incontri formativi e informativi e, successivamente, ne raccolga i dati per orientare la progettazione del curricolo nella direzione di una maggiore rispondenza al mondo del lavoro.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione degli studenti ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Attività prevista nel percorso: UNIVERITA', PCTO e PROFESSIONI

Tempistica prevista per la	6/2024

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Mondo delle imprese e delle aziende, enti locali, Università
Responsabile	Gruppo di Miglioramento, Gruppo di lavoro per il Coordinamento della Prevenzione della Dispersione Scolastica, Osservatorio Interno, Docenti dei consigli delle classi del triennio conclusivo, Collegio dei Docenti, commissione PCTO, tutor scolastici PCTO, Figure Strumentali di riferimento
Risultati attesi	L'Istituto consentirà agli studenti del triennio conclusivo di individuare le proprie vocazioni di lavoro o prosecuzione agli studi, grazie al lavoro della commissione PCTO che curerà la creazione 0di percorsi da realizzare presso soggetti esterni che valorizzino la qualità degli impegni extrascolastici e che costituiscano occasioni per un accesso controllato al mercato del lavoro e/o della successiva formazione universitaria. In tal senso, per evitare il fenomeno delle Skills mismatch, sarà fondamentale istituire incontri paritetici tra tutor dei PCTO e imprenditori con la finalità di adattare i curricoli coinvolti alle aspettative, alle necessità e alle richieste provenienti dal mondo delle professioni e introdurre tematiche o argomenti tecnici di cui si rilevi di volta in volta la necessità. Risulterà strategicamente vincente avviare un lavoro di riflessione sugli impatti esercitati da materie e da argomenti non curriculari di cui si possa beneficiare, verificando puntualmente il livello di efficacia dei curricoli studiati e aggiornando puntualmente contenuti e proposte educative, al fine di consolidare le competenze cross curricolari. Emerge quindi come passaggio obbligato la formazione dei tutor scolastici dei PCTO

e la creazione di comitati interni tra tutor aziendali e tutor scolastici, aperti anche alle figure dedite all'Orientamento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano la programmazione della scuola per il triennio 2022-2025 riguardano principalmente tre ambiti.

I ambito: ricorso ad una programmazione didattica il più possibile personalizzata, tesa alla valorizzazione dei talenti degli studenti, flessibile e utile a favorire il successo formativo degli allievi, ad accompagnarli verso l'inserimento professionale e/o verso percorsi di alta formazione e istruzione. Saranno potenziate le attività per il recupero, per contrastare fenomeni di abbandono e dispersione, senza sottovalutare l'acquisizione di competenze in ambito scientifico grazie al ricorso a metodologie didattiche laboratoriali, apprendimento cooperativo, per favorire l'acquisizione delle competenze delle discipline STEM. Attenzione particolare sarà posta nei confronti dell'utilizzo degli strumenti didattici digitali più innovativi.

II ambito: riguarderà la creazione di nuovi nuclei di docenti che opereranno nella scuola, esperti nei settori strategici della comunicazione e del contrasto del fenomeno della dispersione, preparati nella gestione e analisi dei dati Invalsi, così come nella preparazione alle prove standardizzate nazionali; che siano infine formati per rivestire il ruolo di tutor PCTO e creare percorsi possibilmente efficaci e adeguati a studenti e al contesto. Tutto ciò sarà realizzato con una formazione ad hoc da conseguire da una parte con l'esperienza e l'operato sul campo, e dall'altra con corsi di formazione e aggiornamento.

III ambito interessa il campo della comunicazione dell'Istituto, che passa attraverso l'ammodernamento e il potenziamento delle strutture, delle strumentazione e delle dotazioni logistiche, tecnologiche e informatiche dell'Istituto, che da anni ha inaugurato un percorso di crescita e aggiornamento continuo che non può che proseguire e accelerare nel corso del prossimo triennio (aggiornamento, potenziamento o sostituzione della rete cablata, della rete WI-FI, dei pc presenti negli uffici, nelle classi e in tutte le aree adibite alla didattica e alle assemblee, dei pc e dei tablet a disposizione di docenti e studenti, delle LIM e dei monitor touch screen presenti nelle classi e nei laboratori, ampliamento e potenziamento del sito/piattaforma, del registro elettronico, dei canali social e multimediali utilizzati dall'istituto).

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Saranno attivati corsi di formazione e aggiornamento indispensabili per formare le nuove figure strategiche dell'Istituto che formeranno l'Osservatorio interno con compiti di contrasto alla dispersione e all'abbandono, di counselling e mentoring. I docenti che si occupano di tutoraggio per i PCTO usufruiranno di corsi di formazione in modo da organizzare percorsi in accordo con i professionisti e gli imprenditori del territorio, che siano coerenti con le necessità del lavoro e i talenti degli studenti. Ai docenti delle discipline scientifiche sarà offerta la possibilità di formarsi nel campo della didattica tesa a favorire l'acquisizione delle competenze delle discipline STEM e della didattica laboratoriale. I docenti delle classi interessate alle prove Invalsi si specializzeranno nell'analisi dei dati e nella didattica per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Tutti i docenti, a rotazione proseguiranno la formazione nel campo della didattica per competenze.

CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo, recupero e potenziamento delle competenze sono legati alla partecipazione attiva degli studenti al dialogo pedagogico, sostenendo le inclinazioni individuali, favorendo e approfondendo le espansioni legate alle competenze di cittadinanza e all'Educazione civica. Sarà necessario attivare percorsi di gestione delle classi e di insegnamento che tengano conto anche degli interessi degli studenti, rispettando i loro ritmi e i loro stili di apprendimento.
Fondamentale sarà l'acquisizione della consapevolezza, da parte degli allievi, di essere al centro del ciclo di istruzione, così come la creazione di climi educativi aperti alla partecipazione attiva, all'apprendimento ricorsivo basato sull'interazione tra conoscenze e ambiente sarà propedeutico al miglioramento di risultati e rendimenti , favorito dalla metodologia della sperimentazione (prova/errore/scoperta), dell'apprendimento cooperativo e della ricerca guidata. Centrale infine sarà l'acquisizione delle competenze delle discipline STEM, da

conseguire con attività di laboratorio ed esperienze di settore, con il fine di sedimentare interesse per le discipline STEM e diffondere la cultura scientifica come tratto della vita quotidiana. I curricoli dunque dovranno essere imperniati sulle competenze da acquisire, ma flessibile e adattabili ai talenti e agli interessi degli studenti per favorirne il successo formativo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Attraverso la creazione di in gruppo di docenti esperti nella comunicazione la scuola intende migliorare i processi comunicativi tra interno ed esterno, incrementare le opportunità di reti, partenariati e protocolli, di intese e Patti educativi di comunità. Sarà perciò necessario migliorare le comunicazioni con gli studenti e i genitori, con enti e servizi, ricorrendo a strumenti digitali sia per atti interni sia per documenti inerenti i processi amministrativi. Saranno attivati processi di digitalizzazione costanti nella didattica, nell'organizzazione, nelle comunicazioni accompagnati da una formazione continua rivolta agli studenti, ai docenti e al personale ATA. Indispensabile risulterà il continuo aggiornamento e potenziamento delle reti e delle dotazioni tecnologiche e informatiche in uso del personale docente e non docente dell'Istituto.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Si allegano le tabelle sintetiche degli orientamenti, generali ed astratti, che sono emersi nelle interlocuzioni interne con i diversi organi di cui la scuola si compone, a supporto delle misure nazionali proposte dal PNRR.

Allegati:

Tabelle Missione 4 PNRR.pdf

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'IISS "*Ettore Carafa*" è sede dell'

- ü **Istituto Tecnico Economico,**
- ü **Liceo Economico-Sociale,**
- ü **Corso per Adulti di II Livello**.

L'**Istituto Tecnico Economico**, con indirizzo *Amministrazione, Finanza & Marketing*, prevede un biennio comune seguito da un triennio diviso in tre articolazioni, così denominate:

- *Amministrazione Finanza e Marketing (competenze economiche)*
- *Sistemi informativi aziendali (competenze economico – informatiche)*
- *Relazioni Internazionali per il Marketing (competenze economico – linguistiche)*

L'articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing comprende anche il percorso di istruzione di II Livello per Adulti.

Dall'anno scolastico 2021-2022, l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico si è ulteriormente arricchita, fornendo una possibilità di istruzione e di formazione unica nel territorio cittadino e limitrofo. Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti atleti ad alto livello, di cui l'istituto vanta una cospicua presenza, per due sezioni dell'articolazione *Amministrazione, Finanza e Marketing*, è stata attivata l' **Opzione sportiva**, che prevede lo svolgimento di quattro ore di Scienze Motorie & Sportive e il contestuale adeguamento dei piani di studio di tutte le altre discipline.

Il **Liceo Economico Sociale** è centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, in linea con i sistemi scolastici europei. Dall'anno scolastico 2020-2021, per il primo biennio del Liceo Economico Sociale, al fine di migliorare l'offerta formativa rispondendo alle istanze degli studenti, in aggiunta agli insegnamenti già fissati dal piano di studi ministeriale, è stata prevista la possibilità per gli allievi di svolgere su base volontaria un'ora di informatica settimanale.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E.S "ETTORE CARAFA"	BATD056016
I.T.E.S. - CORSO SERALE "ETTORE CARAFA"	BATD05651G

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento

sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ECONOMICO SOCIALE "ETTORE CARAFA"	BAPM05601B

Indirizzo di studio

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "ETTORE CARAFA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica ha portato sin dall'anno scolastico 2020-2021 una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge n. 92 del 2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

"***La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono*** " (Linee guida)

I contenuti di questa disciplina sono già insiti nelle materie curricolari impartite nella nostra scuola, specie se si considera che in tutte le classi, spalmate nei tre indirizzi, vale a dire l'ITE, il Liceo economico-sociale ed il Corso per adulti, è presente l'insegnamento delle scienze giuridiche ed economiche. E tuttavia, la legge istitutiva dell'Educazione civica individua tre nuclei concettuali su cui sono incardinate le diverse tematiche sulle quali va incentrato questo insegnamento. Invero non una novità, essendo, in passato, preveduto nell'insegnamento della Storia, come completivo di detta disciplina, ovvero disciplina autonoma, e si pensi, a questo proposito all'indirizzo di segretario d'amministrazione, attivato nei professionali per il commercio, nel biennio post-qualifica, fino alla prima metà degli anni '90 del secolo scorso.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, vale a dire, in media, almeno un'ora settimanale. In via ordinaria esse sono svolte "***nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche***", da uno o più docenti

della classe. Non saranno, dunque ore aggiuntive, ma ore ricavate dall'orario di ciascun docente e nell'ambito dei contenuti propri di ciascuna materia. Nella nostra scuola, poiché in ogni classe è previsto l'insegnamento del Diritto, al docente titolare sarà affidato l'insegnamento dell'educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. "Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità di apprendimento, sia individuali che trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore ". (dalle Linee guida).

La Valutazione

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PECUP, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore, cioè l'insegnante di Diritto, proporrà il voto, dopo aver acquisito dai componenti del consiglio di classe gli elementi di valutazione, affinché essa sia coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento, (come articolati in base alle competenze), che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Questo avverrà fino al 2023, quando sarà direttamente il MIUR a definire i risultati di apprendimento. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, anche all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento, (come articolati in base alle competenze), che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Questo avverrà fino al 2023, quando sarà direttamente il MIUR a definire i risultati di apprendimento. Il voto

di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, anche all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PECUP, sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore, cioè l'insegnante di Diritto, proporrà il voto, dopo aver acquisito dai componenti del consiglio di classe gli elementi di valutazione, affinché essa sia coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegati:

Educazione Civica competenze-curricoli-quadro orario-valutazione.pdf

Approfondimento

Si allega quadro orario distinto per scuole, indirizzi e opzioni.

Allegati:

Quadro orario ite-les-corso per adulti.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "ETTORE CARAFA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo per Competenze dell'Istituto Tecnico Economico è strutturato sulla base delle Linee Guida degli Istituti Tecnici che definisce l'identità degli stessi nonché il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente a conclusione del percorso di studi (PECUP).

I Dipartimenti per Assi e per Aree dell'IISS "Ettore Carafa" delineano e aggiornano annualmente percorsi didattici onde guidare, con gradualità, gli studenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e alla maturazione delle competenze proprie dell'istruzione tecnica. Con il curricolo si intende rispondere alle diverse esigenze di sviluppo dell'apprendimento, giacché esso costituisce un diritto sancito già dalla Legge 59/97 (articolo 21, comma 9) e dall'articolo 1 della Raccomandazione del Consiglio Europeo in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente ("Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentano di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro", Bruxelles, 22 maggio 2018). L'Istituto "Ettore Carafa" recepisce dal Consiglio Europeo le indicazioni relative alle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1) competenza alfabetica funzionale

2) competenza multilinguistica

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4) competenza digitale

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6) competenza in materia di cittadinanza

7) competenza imprenditoriale

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali,

e, attraverso il Curricolo, si qualifica come luogo di esperienza, di ricerca, di studio e approfondimento di problemi.

Le abilità e le conoscenze in cui ciascuna competenza è declinata, sono strutturate con la particolare attenzione rivolta agli elementi caratterizzanti di ciascuna disciplina, ma senza trascurare le interconnessioni tra i saperi e la riflessione sulla pluralità dei linguaggi. Per ciascuna disciplina, in ambito dipartimentale, sono individuati i contenuti essenziali irrinunciabili e sono fissati gli obiettivi minimi di competenza.

I Dipartimenti disciplinari definiscono il Curricolo verticale d'Istituto, che tiene conto delle Linee Guida per i Tecnici, delle Indicazioni Nazionali per i Licei e la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, ferma restando la necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli alla specifica realtà dell'Istituto. Ogni Dipartimento, nell'ambito della didattica per competenze, concorda: contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; obiettivi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; rubriche valutative delle competenze. La documentazione è prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline. La riflessione comune e la programmazione per ***U.d.A.*** (Unità di Apprendimento per competenze) potenziano il confronto tra docenti diversi per età ed esperienze formative e professionali, all'interno sia dei Dipartimenti sia del Collegio dei docenti. Il lavoro viene condiviso con il G.L.I., al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati/personalizzati per le studentesse e gli studenti con disabilità, con DSA e con altri BES. Il Curricolo mette al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi degli studenti ed è proprio per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento che i docenti dei Dipartimenti, impegnati nel rinnovamento metodologico-didattico, si sono assunti la responsabilità ineludibile delle scelte, tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento le programmazioni dei Consigli di Classe e le programmazioni curricolari individuali. In base alla L. 107/2015, che prescrive l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza delle studentesse

e degli studenti (art. 1, comma 1) e il potenziamento dell'offerta formativa (art. 1, comma 7), tale progettazione didattica si serve di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative. L'articolazione modulare della didattica prevede la programmazione di Unità di apprendimento per competenze a carattere interdisciplinare, aperta alla verifica e allo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, raggruppate per assi culturali al termine del primo biennio e specifiche, raggruppate per ambiti disciplinari, al termine del secondo biennio e del quinto anno. Per la realizzazione di tali obiettivi si ricorre ad attività per gruppi di livello o per classi parallele e ad attività di didattica laboratoriale e innovativa. La declinazione in competenze, conoscenze e abilità, proposta dalle Linee Guida a sostegno delle Istituzioni Scolastiche, aumenta la possibilità di sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche territoriali dell'utenza, percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere la Costituzione

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza digitale

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

"L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale ".

Si tratta, dunque, per la legge istitutiva e le linee guida, di una sorta di insegnamento di valori che sono nella nostra Costituzione Repubblicana e che devono essere veicolati, in maniera solida e ragionata, attraverso il concorso delle diverse discipline del curricolo, poiché in tutte c'è un nucleo, più o meno esteso, di principi e valori di rispetto della persona umana, e dunque tutte, ciascuna con la peculiarità che le è propria, devono concorrere alla formazione culturale, in senso pieno, alla formazione del Cittadino. Ovviamente le competenze previste dall'Allegato C devono essere raggiunte a completamento del percorso di studi. A questo proposito appare evidente che esse vanno declinate, e raggiunte, già al compimento del primo biennio che completa l'obbligo scolastico. Lo studente che lascia gli studi alla fine della seconda classe, sia pure con un livello di approfondimento minore, tuttavia deve essere messo in grado di raggiungere tutte le competenze. Le medesime, ad un livello più elevato, saranno raggiunte alla fine dell'intero quinquennio di studi. In entrambi casi, lo studente deve poter diventare un buon Cittadino, consapevole, avvertito, autonomo, critico, libero.

- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: Lo Sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Premesso che l'istituto non prevede la coesistenza di diversi ordini di scuola, i dipartimenti si attivano a creare collegamenti tra discipline appartenenti ai vari Assi culturali nell'ambito del I biennio, nonché fra saperi dell'Area generale e delle aree d'indirizzo nel II biennio e nel V anno. L'azione è finalizzata al raccordo tra competenze specifiche e risultati di apprendimento conseguiti nei diversi segmenti del percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno dei percorsi curricolari si propone l'articolazione di un percorso che valorizzi le competenze trasversali attraverso raccordi disciplinari, che consentano di conseguire risultati di apprendimento fruibili e valutabili anche in vista dell'accesso all'istruzione terziaria. Si punterà ancora di più su attività che potenzino la competenza digitale quale strumento innovativo di approccio metodologico, come suggerito dalla legge 107/2015 e come sperimentato ampiamente in questi ultimi anni di ricorso consapevole alla didattica digitale integrata. A tal proposito è opportuno ricordare i laboratori informatizzati fissi e mobili, insieme ai numerosi dispositivi portatili a disposizione di docenti e studenti presenti in Istituto, utilizzati per le attività didattiche di tutte le discipline. Si conferma nel LES il progetto di istituto intitolato "*Tablet in classe*", che permette a studentesse e studenti di accostarsi alle varie discipline attraverso l'uso di uno strumento tecnologico che fornisce loro competenze disciplinari e trasversali e li agevola nell'uso delle piattaforme di e-learning e per i servizi amministrativi. Inoltre, nel primo biennio del LES, è stata attivata l'opzione informatica, che prevede lo svolgimento di un'ora di informatica settimanale nelle classi del primo e secondo anno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza, le classi seguono il percorso curricolare di istituto, le cui competenze sono valutate trasversalmente e a livello di biennio oltre che nei PCTO. L'istituto programmerà e valuterà le successive azioni alla luce della revisione

apportata dal Consiglio dell'Unione Europea con la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Utilizzo della quota di autonomia

Non è previsto l'utilizzo della quota di autonomia.

Insegnamenti opzionali

Non sono attivati insegnamenti opzionali

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ECONOMICO SOCIALE "ETTORE CARAFA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il profilo in uscita del Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale, richiama quanto previsto nel PECUP dello studente liceale rispetto alle seguenti cinque aree comuni a tutti i licei a cui si rimanda per completezza di documentazione:

- ***Area metodologica,***
- ***Area logico-argomentativa,***
- ***Area linguistica e comunicativa,***
- ***Area storico-umanistica,***

- ***Area scientifica matematica e tecnologica.***

Per conseguire i risultati nelle suddette aree occorre la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, avendo come quadro di riferimento lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. È in previsione, per gli anni successivi, la strutturazione di un curricolo che preveda un approfondimento su un argomento svolto in contemporanea dalle varie discipline, mostrando in forma congiunta la diversità e l'unità del sapere relativamente a tematiche complesse. Tale curricolo dovrebbe prevedere che nel primo biennio, in Scienze umane, si affronti lo studio dell'Antropologia, mentre nel secondo biennio quello della Psicologia. Nelle classi seconde l'ora di Scienze Umane relativa alla metodologia della ricerca potrebbe essere svolta dal docente di Matematica per impostare lo studio della Statistica. Si continuerà a incentivare lo studio delle lingue straniere attraverso percorsi mirati al conseguimento di certificazioni linguistiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del Liceo Economico Sociale è lo studio delle discipline linguistiche, giuridiche, economiche e sociali, capace di rispondere all'interesse per il mondo attuale, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano, per una comunicazione efficace a livello globale. Il LES fornisce, dunque, agli allievi i linguaggi necessari per leggere e interpretare il mondo nelle aule di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno dei percorsi curricolari si propone l'articolazione di un percorso che valorizzi le competenze trasversali attraverso raccordi disciplinari, che consentano di conseguire risultati di apprendimento fruibili e valutabili anche in vista dell'accesso all'istruzione terziaria. Si darà spazio ad attività che valorizzino la competenza digitale quale strumento innovativo di approccio metodologico, come suggerito dalla legge 107/2015. A tal proposito è già in atto il progetto di istituto intitolato "Tablet in classe", che permette agli a studentesse e studenti di accostarsi alle varie discipline attraverso l'uso di uno strumento tecnologico che fornisce loro competenze disciplinari e trasversali e li agevola nell'uso delle piattaforme di e-learning e per i servizi amministrativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza le classi seguono il percorso curricolare di istituto, le cui competenze sono valutate trasversalmente e a livello di biennio che nei percorsi di alternanza scuola lavoro. L'istituto programmerà e valuterà le successive azioni alla luce della revisione apportata dal Consiglio dell'Unione Europea con la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.E.S "ETTORE CARAFA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è elaborato dai dipartimenti scolastici che assumono come punto di riferimento le Linee Guida per l'Istituto Tecnico (Direttiva MIUR n. 57/2012 e Circolare Ministeriale n.5/2012). I dipartimenti disciplinari si avvalgono, nel loro lavoro, dei piani di studio proposti dal riordino della scuola secondaria; delle caratteristiche dell'Istituto; dell'omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze di Asse; della caratterizzazione del triennio d'indirizzo relativa alla specificità dei diversi settori; dell'orientamento del curricolo del triennio dell'Istituto Tecnico, con particolari attenzioni rivolte ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per ciò che concerne il curricolo verticale la scuola si sta orientando verso una programmazione che sappia integrare l'acquisizione delle competenze disciplinari attraverso il coordinamento tra programmazione d'Istituto e programmazione di classe. L'aspetto qualificante dell'Istituto Tecnico è, in particolare, lo studio delle discipline d'indirizzo per permettere agli studenti la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che caratterizzano il mondo post-moderno e per agevolarne il futuro inserimento nel mondo del lavoro. A tal proposito diventa altresì qualificante una conoscenza efficace delle lingue straniere per una comunicazione disinvolta a livello globale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno dei percorsi curricolari si propone l'articolazione di un segmento formativo che valorizzi le competenze trasversali attraverso raccordi disciplinari, che consentano sempre di conseguire risultati di apprendimento fruibili e valutabili sia in vista dell'accesso all'istruzione terziaria che del placement. In linea con la legge 107/2015 e in particolare con l'art. 1 comma 7 lettera g. (vedi "*approfondimento Opzione sportiva*" a seguire) è stato introdotta l'Opzione sportiva, per fornire una formazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito: da quello propriamente atletico, a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico delle aziende. Allo stesso tempo questa nuova curvatura risponde all'esigenza dei molti studenti atleti che frequentano regolarmente l'istituto tecnico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'educazione alla cittadinanza le classi seguono il percorso curricolare di istituto, le cui competenze sono valutate trasversalmente e a livello di biennio che nei percorsi di alternanza scuola lavoro. L'istituto programma e valuta azioni alla luce della revisione apportata dal Consiglio dell'Unione Europea con la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Approfondimento

Approfondimento: ***Opzione Sportiva***

L'Opzione Sportiva è attivata grazie alle opportunità concesse dall'autonomia scolastica in primo luogo, utilizzando il 20% concesso al monte ore di ciascuna disciplina per curvare conoscenze, competenze e abilità rivolte alla pratica, alla cultura ed alla formazione legati al mondo dello sport; in secondo luogo, grazie alla legge 107/2015 che all'art. 1 comma 7 lettera g. riporta come, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari riguardanti: "g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica".

L'istituzione scolastica possiede aree interne ed esterne attrezzate per la pratica di innumerevoli discipline sportive: calcetto, pallamano, pallavolo, basket, corsa, salto in lungo, salto in alto, ping pong, lancio, preparazione atletica. La pratica sportiva è garantita da un curricolo che porta a 4 le ore settimanali di Scienze Motorie e Sportive, collocate consecutivamente alla quinta e sesta ora di due giorni ogni settimana. L'Opzione Sportiva potrà essere scelta sin dal primo anno da parte dello studente che intenda conseguire una preparazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito: da quello propriamente atletico, praticando varie discipline sportive, a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico delle aziende. L'Opzione Sportiva potrà essere scelta sin dal primo anno da parte dello studente che intenda formarsi nell'ambito tecnico-economico e conciliare le esigenze di studio con scelte future in campo sportivo, impegnandosi in una o più attività agonistiche e partecipando attivamente nei percorsi del triennio conclusivo dedicati ai P.C.T.O., a

prestare la propria attività in enti ed associazioni vocate allo sport in generale, per acquisire competenze di gestione, in orientamento anche per il futuro professionale.

L'indirizzo con Opzione Sportiva è attivato per coniugare la formazione tecnico-economica con il valore attribuito allo sport come mezzo di educazione e di promozione dei valori dell'inclusione, dell'integrazione culturale, della solidarietà nonché come strumento di valorizzazione del proprio talento e inclinazione verso particolari discipline ovvero verso la gestione di società o associazioni. Tutte le discipline nel quinquennio vengono orientate, mediante una progettualità didattica strutturata sin dal primo anno e fino al quinto, all'approfondimento delle problematiche collegate al mondo dello sport, cura della salute, prevenzione e benessere. In tal modo lo studente, oltre a sviluppare competenze nella gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico e organizzativo, acquisisce capacità gestionali e manageriali spendibili nel mondo dello sport. Invariato il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, sia negli insegnamenti, sia nel monte di ore. Il percorso di studi, infatti, previsto dal curricolo del settore economico rimane un punto fermo del percorso di studi, così come è sempre presente un'adeguata preparazione relativa alle discipline dell'area umanistica, mentre è prevista un'intensificazione della disciplina caratterizzante la sperimentazione, Scienze Motorie e Sportive, portata a quattro ore settimanali.

Il diploma sarà quello di ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, che consente accesso a tutte le facoltà universitarie, a tutti i corsi di Istituto Tecnico Superiore. Il diplomato di questa Opzione Sportiva è in grado di realizzare fondamentalmente procedure per migliorare l'efficienza aziendale. A latere sa gestire i rapporti con enti e federazioni, trattare con sponsor, elaborare strategie di marketing, curare i rapporti con la stampa, gestire gli aspetti legali, finanziari e fiscali della società sportiva, applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, riconoscere il ruolo pluridisciplinare e sociale della pratica sportiva, orientarsi nell'ambito della contrattualistica di settore, operare nel mondo sportivo del territorio e nella rete di interconnessioni della propria realtà con altri contesti.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Entro in Azienda

Gli alunni svolgeranno attività di formazione e orientamento presso studi commerciali e aziende. Affiancati da un tutor aziendale, consolideranno, attraverso l'esame di casi concreti, le conoscenze, le abilità e le competenze relative alla contabilità (elementare e generale) delle aziende individuali e societarie, operanti nel settore agricolo, industriale e dei servizi, presenti nel nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test di gradimento somministrati agli attori coinvolti e relazioni finali.

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ: AZIENDE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La proposta progettuale è finalizzata al potenziamento delle competenze professionali volte a promuovere l'occupabilità e l'autoimprenditorialità. La presenza sul territorio di aziende operanti nel settore della produzione e della commercializzazione, anche con l'estero, giustifica e rafforza la scelta di puntare sulla formazione di figure professionali specializzate. Il percorso formativo cerca di fornire agli studenti strumenti e competenze in linea con le richieste delle aziende interessate: competenze economiche, tecnicocontabili, informatiche e di web marketing

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di test di gradimento agli attori e relazioni finali.

LA COMUNICAZIONE IN TUTTE LE SUE FORME

Gli studenti saranno impegnati presso l'emittente televisiva locale Telesveva. Affiancheranno i dipendenti nell'attività ordinaria di redazione (stesura di articoli, monitoraggio delle agenzia stampa, elaborazione di pezzi con materiale di agenzie, modifica o adattamento di pezzi altrui, ecc.), amministrazione (fatti della gestione aziendale, ecc.) e settore commerciale (politiche commerciali dell'azienda, rapporti con enti esterni, ecc.)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di test di gradimento agli attori e relazioni finali.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

È ormai tradizione che l'Istituto, grazie alla disponibilità dei docenti di Scienze Motorie e Sportive, partecipi alle attività programmate dal MIUR nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi, in cui spesso gli studenti del Carafa hanno ricoperto il ruolo di protagonisti. La pratica delle attività motorie e la partecipazione alle attività previste nell'ambito dei G.S.S., sono parte integrante dell'azione formativa che l'istituto realizza e intende come elemento di qualità della stessa. I docenti coinvolti attueranno interventi di formazione e allenamento nelle discipline sportive previste in orario pomeridiano, utilizzando gli spazi scolastici interni e zone sportive attrezzate esterne, estendendo l'invito alla partecipazione anche a tutti gli studenti B.E.S. dell'istituto, che potranno partecipare su base volontaria, con l'ausilio di un insegnante di disciplina, specializzato nel sostegno. A tal proposito si ribadisce l'idea che la pratica sportiva rappresenta una valida forma di inclusione, veicolo per emancipare caratterialmente alcuni studenti che da un punto di vista relazionale appaiono poco aperti al dialogo e quei ragazzi i quali non abbiano altre alternative alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati attesi

Favorire interventi di formazione e allenamento nelle discipline sportive previste in orario pomeridiano, utilizzando gli spazi scolastici interni e zone sportive attrezzate esterne, estendendo l'invito alla partecipazione anche a tutti gli studenti B.E.S. dell'istituto, che potranno partecipare su base volontaria, con l'ausilio di un insegnante di disciplina, specializzato nel sostegno. Promuovere l'idea che la pratica sportiva rappresenta una valida forma di inclusione, veicolo per emancipare caratterialmente alcuni studenti che da un punto di vista relazionale appaiono poco aperti al dialogo e quei ragazzi i quali non abbiano altre alternative alla pratica sportiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo da Padel

ERASMUS PLUS

L'istituto "Ettore Carafa", attento da anni a sostenere la dimensione europea dell'istruzione scolastica, ha aderito al programma Erasmus plus per la formazione, la gioventù e lo sport, che interviene a sostegno delle attività stabilite dallo Spazio Europeo dell'istruzione, dal Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, dalla strategia dell'UE per la gioventù e dal Piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport. Nel corso degli anni precedenti decine di studenti diplomati del Carafa hanno potuto beneficiare di borse di studio all'estero, utili al miglioramento delle proprie competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro e quale orientamento in uscita (progetti SELFIE – PRIME I – PRIME II e ora PRIME III). In particolare i progetti Erasmus plus sono caratterizzati da una mobilità VET, post diploma, con durata biennale, che consentono mobilità transnazionali degli studenti neo-diplomati che possono così usufruire gratuitamente di opportunità formative ed occupazionali in aziende di diversi paesi aderenti all'Unione Europea e non solo (Spagna, Irlanda, Malta, tra le altre) riguardanti il loro settore professionale. Per l'anno scolastico 2021-2022 è stato confermata la partecipazione al progetto "P.R.I.M.E: Project for Internship in Management of Export", giunto alla terza edizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati a distanza

Priorità

Introduzione di questionari e interviste finalizzati a rilevare i dati relativi al tasso di occupazione post-diploma.

Traguardo

Possesso di competenze professionali e trasversali che consentano un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Obiettivo dunque è migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, permettendo ai giovani di acquisire competenze fondamentali per la loro formazione di cittadini Europei. Risultano obiettivi formativi e competenze attese: o Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento o Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei o Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. o Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro o Promuovere attività di mobilità transnazionale per gli alunni e lo staff delle scuole. o Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

OPZIONE SPORTIVA – ITE AFM

Dall'anno scolastico 2021-2022, l'Istituto Tecnico economico ad indirizzo AFM si arricchisce di questa particolare curvatura dell'indirizzo generale AFM primo biennio, con due ore aggiuntive di Scienze Motorie e Sportive settimanali e con la destinazione di un massimo del 20% del monte ore delle altre materie ad una formazione omogenea all'ambito sportivo. Tale progetto, che risponde ad un bisogno formativo che emerge fortemente nel territorio, si rivolge non solo agli studenti-atleti di alto livello, ma anche ai moltissimi studenti che praticano sport e che sono interessati a coniugare passione per lo sport e conoscenze tecniche e manageriali necessarie al mondo dello sport. Nella sua realizzazione sono coinvolti tutti gli operatori e le strutture dell'Istituto, impegnati a stabilire connessioni e contatti con le diverse federazioni sportive (figc, volley, rugby, cricket, pugilistica, bocce e altre), al fine di organizzare eventi sportivi, convegni, manifestazioni da realizzare anche grazie alle moderne e rinnovate dotazioni sportive dell'Istituto quali le aree per la preparazione atletica, il campo di calcetto, volley e pallamano all'aperto, la palestra/palazzetto rinnovata con tabelloni segnapunti e impianto audio, in cui è possibile disputare incontri de tornei e attrezzata con tapis roulant, cyclettes, step. In ogni

disciplina di ogni anno di corso sono previsti moduli di approfondimento delle scienze e della cultura sportiva, oltre a conferenze, laboratori di apprendimento e consolidamento delle tecniche sportive, al fine di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica. Sono previsti nel corso del quinquennio interventi di approfondimento con esperti, partecipazioni ad eventi sportivi, stage e progetti specifici di P.C.T.O., con la possibilità di conseguire titoli informatici, linguistici e di altra tipologia, funzionali alla migliore professionalità dell'utente in uscita, al termine del quinquennio In tal modo lo studente, oltre a sviluppare competenze nella gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico e organizzativo, acquisisce capacità gestionali e manageriali spendibili nelle società sportive. La formazione tecnica è legata alla possibilità di praticare nel corso dei 5 anni un numero elevato di discipline sportive grazie alla collaborazione con il CONI, con la Scuola Regionale dello Sport e con le diverse Federazioni Sportive Nazionali esistenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Conoscenza approfondita del Regolamento d'istituto e delle sanzioni circa la

violazione delle norme in esso contenute.

Traguardo

Riduzione o eliminazione delle situazioni di conflittualità nelle classi e con adulti e acquisizione di comportamento rispettoso delle norme anche per senso di appartenenza e rispetto dell'istituzione.

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati attesi

Favorire l'idea della cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica. Offrire un servizio di istruzione ad atleti di alto livello.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo da Padel

OPZIONE INFORMATICA – PRIMO BIENNIO – L.E.S.

Dall'anno scolastico 2020-2021 l'istituto "E. Carafa", ha ampliato il piano di studi del primo biennio del Liceo Economico Sociale, attivando un'ora di informatica settimanale nelle classi prima e seconda, da poter svolgere su base volontaria in coda all'ultima ora di una giornata scolastica di quattro ore. Il progetto risponde ad una chiara esigenza formativa degli studenti del Liceo, nel curricolo del quale, secondo i piani di studio ministeriali, non è prevista alcuna ora di informatica. Gli alunni che aderiscono liberamente al progetto, dovranno frequentare regolarmente le ore di informatica e saranno valutati con una relazione del docente sui risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e matematiche nel primo biennio (Italiano, Inglese, Francese, Matematica) dopo aver individuato tempi

e modalità.

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio e loro allineamento ai dati territoriali.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e dell'uso consapevole di piattaforme ad esse collegate.

Traguardo

Induzione di processi di riflessioni negli studenti circa il giusto uso di tecnologie digitali.

Risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze informatiche di base qualificate ECDL, ormai fondamentali nella formazione scolastica e culturale della persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

CORSO TECNICO SUPERIORE VENDITA PRODOTTI ENOGASTRONOMICI

L'Istituto "Ettore Carafa" è sede del corso di formazione post-diploma di addetti alle vendite di prodotti eno-gastronomici tenuto dall'ITS di Locorotondo. Detto corso, cui accederanno otto studenti fra coloro che si sono diplomati negli ultimi due anni scolastici precedenti, è destinato agli alunni che intendano proseguire gli studi, conseguendo oltre al titolo di diploma superiore anche certificazioni e CFU per eventuale ingresso, o re-ingresso, nei percorsi di studio universitari oltre all'accesso diretto nel mondo del lavoro nel settore agroalimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati a distanza

Priorità

Introduzione di questionari e interviste finalizzati a rilevare i dati relativi al tasso di occupazione post-diploma.

Traguardo

Possesso di competenze professionali e trasversali che consentano un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Garantire un percorso di alta formazione agli studenti neo diplomati, accompagnarli nell'orientamento in uscita, favorire l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

IO LEGGO PERCHÈ - INIZIATIVE E PROGETTI DI LETTURA

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'Istituto "Ettore Carafa" ha aderito all'iniziativa nazionale denominata "Io Leggo perché", che ha come obiettivo la promozione della lettura e della narrativa in tutti gli ordini scolastici. Saranno coinvolti tutti gli studenti i quali, attraverso la realizzazione di testi, video, l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione ad incontri di lettura, potranno contribuire attivamente alla promozione delle librerie del territorio "gemellate" con la nostra scuola, attraverso le quali la cittadinanza potrà donare libri alla biblioteca d'Istituto. Questo consentirà alla nostra scuola di partecipare al concorso che prevede donazioni di libri anche da parte delle case editrici a vantaggio delle scuole partecipanti. Nel corso dell'anno l'Istituto parteciperà ad altre iniziative simile a "Io Leggo perché" e ad essa collegate, denominate "Libriamoci" e "Il Maggio dei libri".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e matematiche nel primo biennio (Italiano, Inglese, Francese, Matematica) dopo aver individuato tempi e modalità.

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio e loro allineamento ai dati territoriali.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e dell'uso consapevole di piattaforme ad esse collegate.

Traguardo

Induzione di processi di riflessioni negli studenti circa il giusto uso di tecnologie digitali.

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati attesi

La finalità è quella di promuovere attività ed iniziative a sostegno della lettura e della diffusione dei libri, accanto all'ampliamento della biblioteca scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

INIZIATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE E EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In sinergia con la Croce Rossa Italiana, saranno proposti agli studenti corsi di formazione in materia sia di dipendenze che di malattie veneree. Sul sito della CRI sono previsti corsi sulle dipendenze da due ore per tre incontri ed uno sulle malattie a trasmissione sessuale da due ore, modalità e tempistiche di svolgimento dei quali saranno concordati con l'ente accreditato. In accordo con la ASL BAT, saranno organizzati corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della durata di 4 ore, in presenza e completamente gratuiti. Le tempistiche di svolgimento saranno concordate con la ASL BAT. Tutti i corsi succitati saranno "spendibili" sia nell'accumulo orario per la formazione dei PCTO, che per quella dell'Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati attesi

Promuovere attività formative per l'acquisizione di competenze in materia di salute e prevenzione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

AUTONOMAMENTE GRANDE

Il progetto “Autonomamente grande” è fondamentale per qualunque studentessa e studente con disabilità che si prepara a diventare “grande” per far fronte alle esperienze della vita quotidiana senza dover dipendere da altri e migliorare l’efficacia dell’insegnamento e dell’apprendimento delle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge per conseguire i seguenti obiettivi: - un miglioramento della qualità della vita; - favorire i processi di socializzazione e di integrazione/inclusione; - rendere l'attività scolastica più motivante e vicina ai bisogni delle/degli studentesse/studenti; - adeguare le attività didattiche ai percorsi individualizzati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

GIARDINI LETTERARI

Il progetto denominato "Giardini letterari" promuove interventi per l'intera comunità delle studentesse e degli studenti con particolare attenzione a quelli con disabilità, con DSA o con altri BES e compensa situazioni attinenti alla dispersione scolastica, creando, così, le premesse per vivere e gestire luoghi dove la natura dei giardini della scuola e la lettura s'incontrano in un sodalizio di apprendimento inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede un protocollo d'intesa con le case editrici affinché gli "autori" leggano e insegnino a leggere, scrivano e insegnino a scrivere brani e poesie trasferendo alle nuove generazioni il senso di interdipendenza uomo-natura, la circolarità delle relazioni nell'ecosistema, lo sviluppo di una coscienza ecologica e la passione per la lettura e la scrittura. I docenti tutor saranno prescelti prioritariamente tra i docenti specializzati di sostegno. L'iniziativa si inserisce nell'ottica di una scuola "di tutti e di ciascuno".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

HORTUS CONCLUSUS E GIARDINO DELL'ALTA MURGIA

Il Progetto "Hortus Conclusus", assunto come progetto pilota per le studentesse e gli studenti con disabilità importanti che seguono o seguiranno una programmazione differenziata, si pone anche l'obiettivo di riequilibrare e di compensare situazioni attinenti a forme di dispersione e di disagio. Infatti, la coltivazione e la cura dell'"Hortus Conclusus" permettono di trasmettere alle nuove generazioni il senso di interdipendenza uomo-natura, la circolarità delle relazioni nell'ecosistema, lo sviluppo di una coscienza ecologica. L'"Hortus Conclusus - Impresa Formativa Simulata Green" si colloca nel progetto più ampio dell'Istituto che dedica spazi aperti, al di fuori delle classi e nel patrimonio verde di cui lo stesso è dotato, dove la Natura diventa strumento che sostiene l'Inclusione. Partendo dall'Hortus Conclusus, inteso come luogo fisico dove si generano le metamorfosi tipiche della natura, il progetto assume un respiro più vasto coinvolgendo sia lo spazio verde dedicato alle piante tipiche dell'Alta Murgia sia lo spazio immerso tra esemplari di cedri del libano, dove è possibile dialogare in aree protette da siepi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati attesi

L'obiettivo è riequilibrare e compensare situazioni attinenti a forme di dispersione e di disagio, intervenendo in modo mirato su gruppi di studentesse e studenti esposti maggiormente a rischi di abbandono scolastico, creando le premesse per costruire e gestire un'impresa-scuola di tipo sociale green, conducendo a struttura orizzontale una comunità educante e proattiva, votata all'organizzazione di attività cosiddette "GREEN" collegate ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

In linea con gli obiettivi e le finalità del PNRR, saranno strutturate delle attività che hanno lo scopo, di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica con il recupero di quegli studenti a rischio, onde evitare che abbandonino la scuola prima del previsto: ampliando il tempo-scuola, e il recupero, anche psicologico e sociale, degli studenti più fragili. Saranno organizzati per i fragili a rischio dispersione interventi individualizzati, anche in termini di programmazione didattica, necessità di ricreare con loro relazioni individualizzate, attività pratiche e formative che ne consentano il recupero definitivo. Le attività saranno pianificate dai dipartimenti e adeguate a gruppi classe e/o a studenti di classi differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, l'imprenditorialità e la comunicazione.

Traguardo

Consolidare e incrementare la percentuale degli studenti che svolgano i PCTO in settori affini all'indirizzo di studio e che partecipino ad attività e progetti extracurricolari (manifestazioni, concorsi, eventi, Programma Erasmus Plus, progetti PON in materia di cittadinanza).

Risultati attesi

Realizzazione di attività che contrastino dispersione e abbandono, attraverso allungamento del tempo-scuola e l'individualizzazione di attività e percorsi formativi extracurricolari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CORSI DI ITALIANO L2

L'Istituto attiva corsi di Italiano L2 per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche e matematiche nel primo biennio (Italiano, Inglese, Francese, Matematica) dopo aver individuato tempi e modalità.

Traguardo

Riduzione delle sospensioni di giudizio e loro allineamento ai dati territoriali.

Risultati attesi

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Inserimento e inclusione degli studenti stranieri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Laboratorio EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questa proposta consentirà di partecipare a bandi di concorso organizzati da enti di ricerca quali ENEA, CNR, università pubbliche, ASI e ESA, nonché formulare programmi per aziende

agricole simulate con filiera di coltura 4.0

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende introdurre ambienti laboratoriali innovativi ai fini di una didattica all'avanguardia e migliore implementazione delle tematiche ambientali, ai sensi di Agenda 2030 coinvolge gli insegnamenti di Scienze Naturali, Chimica e Fisica, sia per facilitare percorsi interdisciplinari tra le materie, sia per favorire la diffusione di nuove tecnologie, tra cui la c. d. Agricoltura 4.0 (idroponica, a titolo di esempio).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito del PNSD l'Istituto si sta attrezzando per la digitalizzazione di tutta la documentazione dell'Istituto, in entrata e in uscita, rivolta a docenti, studenti, genitori e enti esterni. Tutta la modulistica è digitalizzata. L'esito è la maggior efficienza delle procedure e degli aspetti comunicativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Classi digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sin da prima della pandemia, sotto il profilo tecnologico-informatico il nostro istituto può vantare un'ampia dotazione tecnologica in termini di dispositivi e strumenti, messa a disposizione dei docenti, della comunità studentesca e degli uffici amministrativi, in costante aggiornamento e rinnovamento. La rete e la dotazione di strumenti digitali e tecnologici saranno ulteriormente aggiornati e potenziati, in modo tale da permettere la connettività di dispositivi sempre più efficienti in tutte le aree dell'Istituto con l'esterno e con qualunque aula interna, comprese la palestra, la biblioteca multimediale e l'auditorium, già attrezzati

Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività

con tecnologia assistiva in grado di collegare tutte le classi a tutti gli ambienti scolastici e seguire attività didattiche, formative ed educative in tempo reale. Collegamenti telematici e digitali sono utilizzati quotidianamente per seminari, webinar, corsi per PCTO, attività didattiche ed iniziative culturali e formative.

Tutte le aree dell'edificio scolastico sono dotate di dispositivi collegati in rete, connessi ad internet tramite connessione via cavo e Wi-Fi, rendendo possibile il collegamento di tutte le classi con tutti gli ambienti scolastici in modo autonomo, tramite rete locale anche senza il collegamento ad internet. A disposizione degli studenti, oltre ai dispositivi presenti nei laboratori mobili e fissi, vi è un elevato numero di pc e tablet che l'Istituto fornisce in comodato d'uso.

L'utilizzo del Registro Elettronico rappresenta una prassi consolidata per docenti, studenti e famiglie, così come lo strutturare ricorso alla didattica digitale integrata, attualmente occasionale.

L'istituto infine si sta attrezzando per la digitalizzazione delle prove di verifica delle discipline scientifiche ed economiche, al fine di semplificare e oggettivare le procedure di valutazione per giungere ad una visione globale delle prestazioni degli studenti e, di conseguenza, alla programmazione di tempestivi interventi di recupero.

Nell'ambito del PNSD l'Istituto ha realizzato sin dall'anno scolastico 2020-2021 un repository d'istituto con materiale didattico originale e autoprodotto da studenti e docenti.

La piattaforma G-suite, dedicata a tutta la comunità scolastica, compresi docenti e personale Ata, permette di condividere e archiviare documenti, organizzare videoconferenze, svolgere lezioni e verifiche indipendentemente dalle discipline e dalle aule interessate.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Per studenti, docenti e per tutto il personale ATA sono stati attivati account personali da utilizzare in ambiente protetto per la didattica (condivisione di materiale, prove di verifica, etc...), per le assemblee e gli incontri (corsi, webinar, manifestazioni, etc..), le comunicazioni ufficiali (circolari, richieste e permessi, giustificazioni, etc...) Collegamenti telematici e digitali sono utilizzati quotidianamente per seminari, webinar, corsi per PCTO, attività didattiche ed iniziative culturali e formative. Destinatari di tutta la strumentazione naturalmente sono studenti, studentesse e docenti, ognuno per i propri interessi ed il personale Ata. Si ribadisce infine il rinnovato interesse ed impegno da parte dell'Istituto nel rinnovare e aggiornare costantemente il cablaggio, la dotazione e la strumentazione tecnologica in uso al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi, accattivanti e funzionali, che permettano di favorire l'acquisizione delle competenze digitali, insieme ad attività di recupero e consolidamento disciplinare. Anche le attrezzature e le strumentazioni presenti nei Laboratori dell'Istituto saranno ulteriormente rinnovati nell'ottica di favorire la didattica delle discipline STEM.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione per una didattica digitale efficace FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Si programma una formazione finalizzata a fornire ai docenti gli strumenti idonei per una didattica digitale con la realizzazione di classi 2.0 e la fruizione efficace di piattaforme dedicate e strumenti di e-learning, proseguendo e intensificando un processo già in atto da anni nel nostro Istituto. Sarà anche prevista la formazione ai fini di garantire attività didattiche che privilegino le discipline STEM.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ECONOMICO SOCIALE "ETTORE CARAFA" - BAPM05601B
I.T.E.S "ETTORE CARAFA" - BATD056016
I.T.E.S. - CORSO SERALE "ETTORE CARAFA" - BATD05651G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione permette di attuare un controllo del processo di insegnamento-apprendimento, quindi del percorso dell'allievo, dell'efficienza e dell'efficacia dei metodi d'insegnamento, dell'adeguatezza degli obiettivi prefissati, dell'efficacia delle strategie didattiche.
Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione e si impegna a dare alle famiglie informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti.
La verifica degli apprendimenti e la successiva valutazione si esplicano attraverso la realizzazione di prove che possono essere scritte (elaborazione di testi, questionari, test, saggi, prove grafiche, ecc.), orali (interrogazioni), pratiche (attività di laboratorio, prestazioni motorie).
Ogni docente, nell'ambito della propria libertà di insegnamento, individua le tipologie di verifica utili ad accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati, in linea con quanto programmato dai singoli Dipartimenti disciplinari. La valutazione degli apprendimenti:
• definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati;
• orienta le scelte didattiche del docente e del Consiglio di Classe, in particolare per quanto attiene le iniziative di sostegno e recupero e la valorizzazione delle eccellenze;
• promuove il processo di auto-valutazione dello studente.
Per l'osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento, Collegio dei Docenti e Consigli di Classe hanno individuato i seguenti Indicatori:
- DILIGENZA (alacre, continua, sollecitata, costruttiva, evasiva)
- COGNIZIONE (approfondita, completa, mnemonica, caotica, oscura)
- INTERESSE (vivo, serio, distorto)

- COMPRENSIONE (critica, efficace, ripetitiva, inefficace, incomprensibile)
- PROPRIETA' DI LINGUAGGIO (rigorosa, chiara, suggerita, incerta, inespressiva)
- APPLICAZIONE (proficua, organica, parziale, dispersiva, insignificante).

Per la valutazione intermedia e finale il docente e il C.d.C. terranno anche conto di:
o conseguimento degli obiettivi disciplinari
o conseguimento degli obiettivi trasversali
o progresso realizzato in itinere, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti
o impegno, interesse, partecipazione ad attività curricolari ed extracurriculari
o risposta positiva agli interventi di recupero
o particolari situazioni familiari o personali, che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico.

La valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo di performance. La valutazione di studenti e studentesse con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) e le verifiche degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali studenti. Gli studenti e le studentesse con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi interventi dispensativi e compensativi di flessibilità didattica; ad essi sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione periodica e finale, che devono essere coerenti con gli interventi pedagogico-didattici. La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dello studente e della studentessa con disabilità va rapportata al P.E.I. che costituisce il documento di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.

Si sottolinea inoltre che tra i criteri di valutazione saranno contemplati anche i talenti e gli interessi degli studenti, anche in ambito extrascolastico, con un'attenzione particolare:
- nei confronti degli studenti del primo Biennio per contrastare fenomeni di abbandono e dispersione;
- nei confronti degli studenti del V anno per consentire l'ammissione agli esami e il conseguimento del diploma per evitare fuoriuscita dal circuito formativo e scolastico;
- nei confronti degli studenti del triennio conclusivo per consentire di attivare dei percorsi PCTO coerenti ed efficaci, che siano ponte verso l'università e il mondo del lavoro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzeranno i seguenti strumenti, elaborati in sede dipartimentale:
- osservazioni sistematiche dei docenti (rubriche e griglie);
- compiti di realtà degli studenti;

- narrazione di sé degli studenti, autovalutazione (rubriche e schede);

L'analisi dei suddetti dati sarà funzionale al monitoraggio delle attività al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici nonché dei traguardi intermedi e finali individuati.

Gli indicatori presi in considerazione per la valutazione formativa sono i seguenti:

- partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e alle attività proposte;
- interesse e disponibilità dimostrati;
- autonomia e competenza nella creazione di documenti condivisi;
- rispetto dei tempi, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, capacità di lavorare in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui competenze, cercando di non entrare in conflitto e riconoscendo i diritti fondamentali degli altri;
- uso del linguaggio tecnico, capacità di trasferire le conoscenze acquisite;
- capacità di ricerca e gestione delle informazioni capacità di scelta critica e consapevole;
- esposizione e padronanza del linguaggio tecnico;
- completezza, correttezza, lessico e adesione allo scopo comunicativo;
- creatività, autonomia, precisione e destrezza nell'utilizzo del software.

In considerazione dei suddetti indicatori, si terrà conto delle competenze raggiunte dallo studente nell'insegnamento dell'educazione civica in sede di valutazione del comportamento.

In sede di scrutinio, il docente di Diritto proporrà il voto che sarà assegnato collegialmente dall'intero consiglio d classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetto del Regolamenti d' Istituto;
- comportamento responsabile: a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, durante viaggi e visite d'istruzione
- frequenza e puntualità
- adempimento dei doveri scolastici;
- partecipazione e impegno nel lavoro scolastico in classe/a casa

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si riporta in stralcio la DELIBERA n.5 del Collegio dei docenti del 13/05/2022:

"sulla base di quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato, di

- Adottare i seguenti criteri di valutazione negli scrutini dell'anno scolastico 2021 – 2022 riassunti come segue:
- Non ammissione alla classe successiva in presenza di oltre tre insufficienze gravi;
- Valutazione delle reali possibilità di recupero per gli studenti cui saranno attribuiti debiti formativi che, in ogni caso, non potranno superare il numero di tre discipline per singolo studente;
- Valutazione della condotta riferita al comportamento tenuto nelle attività curriculari, e non, e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- Nella valutazione degli studenti affetti da DSA/BES, prestare adeguata attenzione alle misure dispensative e compensative adottate dal Consiglio di Classe nel documento pedagogico approvato;
- Nella valutazione degli studenti diversamente abili, attuare riferimenti al PEI sia per coloro i quali abbiano seguito una programmazione differenziata sia che abbiano attuato una programmazione paritaria".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato si rispetta quanto previsto dalla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano in stralcio i documenti che regolano l'attribuzione del credito scolastico.
In particolare la DELIBERA n.5 del Collegio dei docenti del 13/05/2022 e la DELIBERA n. 11 del Collegio dei docenti del 12/09/2022.
DELIBERA n.5 del Collegio dei docenti del 13/05/2022:
"sulla base di quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato, di
- Attribuire il credito scolastico agli studenti del triennio conclusivo con la seguente declinazione: sino a una frazione decimale della media generale dei voti di 0,50, si attribuirà il punteggio inferiore della fascia di riferimento; mentre per una frazione decimale della media generale uguale o che superi la frazione decimale 0,51 verrà attribuito il punteggio superiore della fascia di riferimento.
- Attribuire agli studenti del terzo e quarto anno dei soli corsi dell'Istituto Tecnico Economico e del Liceo Economico Sociale oggetto di "Sospensione del giudizio", al superamento della sospensione, un credito scolastico corrispondente al punteggio inferiore nella banda di riferimento della media generale conseguita.".

DELIBERA n. 11 del Collegio dei docenti del 12/09/2022
"sulla base di quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato, di
- Approvare i seguenti titoli ai fini di una validazione delle competenze acquisite in altri e diversi percorsi formativi, utili per l'eventuale incremento di un punto di credito, alle condizioni declinate come segue:
o Tutti i titoli devono essere stati conseguiti nel periodo 01.09.22 entro e non oltre il 14.05.2023 per le classi quinte e il 31.05.2023 per le altre classi; eventuali scostamenti di data non devono comunque impedire una valutazione preliminare ai rispettivi consigli di classe;
o Partecipazione agonistica presso A. S. D. affiliate al C.O.N.I., con allegati i rispettivi calendari dei campionati, escludendo attività amatoriali;
o Partecipazioni a formazione professionale riconosciuta, documentata ovvero certificata, che indichi tempi, modi ed esiti raggiunti nonché accertabili, con titolo attestato da organismi riconosciuti da Provincia e Regione Puglia;
o Esperienze di lavoro t. p. o p. t. con documentazione del datore di lavoro che attesti, sotto la propria responsabilità, il rapporto di dipendenza con lo studente, la tipologia di rapporto, i compiti svolti e l'impresa stessa risulti iscritta alla C.C.I.A.A. e ad associazioni di categoria;
o Corsi di lingua che producano certificazione conforme ai livelli EQF riconosciuti a livello europeo, rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MIUR;
o Corsi di Informatica rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MIUR (ad esempio CISCO);
o Partecipazione a progetti scolastici inclusi nel P.T.O.F., senza assenze;
o Partecipazione a progetti finanziati dal F.S.E., senza assenze;
o Partecipazione a volontariato, attestata da chi dirige la struttura il quale deve certificare sotto la sua responsabilità che lo studente ha condotto azioni per un minimo di sei mesi e la stessa struttura deve essere presente all'albo comunale/provinciale/regionale, ed in possesso di un registro soci;
o Approvare che i titoli antescritti, per essere considerati validi, devono essere presentati in originale, di cui l'istituto estrarrà una copia e si riserverà l'accesso;
o Approvare che l'acquisizione dei titoli antescritti, verificati dall'istituzione scolastica, consentirà agli interessati di conseguire il punteggio più elevato nella banda della propria media dei voti, qualora questa non superi il decimale 0,50;
- Approvare la divulgazione delle presenti deliberazioni con atto interno all'organico dell'autonomia"

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le direttrici lungo le quali l'Istituto "Ettore Carafa" si muove relativamente al tema dell'Inclusione, sono dettate dal Piano Annuale per l'Inclusione approvato annualmente dal Collegio dei docenti. A corredo del Piano, ogni anno viene redatto un Protocollo di Accoglienza, che consente a chiunque di conoscere le modalità con cui svolge l'azione inclusiva nella fase di orientamento e un Piano d'Azione per il Contrasto Precoce agli Abbandoni, alla Dispersione Scolastica ed al Disagio Formativo, che esplica l'impegno verso studentesse e studenti che, pur non riconducibili alle categorie indicate, risultano comunque portatori di un disagio a cui la scuola è chiamata a proporre soluzioni possibili.

I valori che sottendono la politica inclusiva della nostra scuola sono ispirati a quelli del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità, che recepisce gli obiettivi di Agenda 2030 e vede nell'istruzione lo strumento chiave per portare cambiamenti nei principi e nelle attitudini rivolti ad uno sviluppo sostenibile. Sono inoltre accolti i valori contenuti nel Piano per l'Educazione al Rispetto (art.1 - c.16 - L.107/2015); quelli esplicitati nel Piano per il Contrasto e la Prevenzione al Cyber bullismo (art.4 - L.71/2017; Nota M.I. 482/2021); quelli suggeriti nelle Linee Guida per l'Uso del Genere nel Linguaggio Amministrativo.

A queste premesse si aggiungono le direttive e gli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4, recepiti dall'Istituto, finalizzati al Contrasto del fenomeno della Dispersione scolastica, attraverso azioni attente al recupero delle competenze, alla riduzione dei divari territoriali, alla creazione di reti con enti di formazione e terzo settore, al fine di accompagnare gli studenti lungo il percorso formativo ampio e multidirezionale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'inclusione degli studenti è favorita sicuramente dallo studio e dal monitoraggio dei documenti clinici, sintetizzati all'inizio di ogni Consiglio di classe, nella scheda rilevazione BES, che viene predisposta e implementata dalla funzione strumentale dell'Area Inclusione. La scheda permette a tutti i componenti dei Consigli di classe di conoscere in modo tempestivo e dettagliato quali

studentesse e studenti siano presenti e di quali problematiche siano portatori. Gli obiettivi da raggiungere indicati nei Piani Educativi Personalizzati, vengono individuati secondo la nuova normativa di riferimento tenendo conto delle potenzialità delle studentesse e degli studenti con disabilità. Strumenti e attività previsti nel PEI, sono studiate e "cucite su misura" sul tipo di abilità di studenti e studentesse. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene attraverso l'insediamento dei GLO, in linea con i criteri e le modalità di valutazione che seguono il percorso didattico proposto e approvato. I temi interculturali vengono trattati in ambito curricolare e in attività e progetti extrascolastici. Nonostante gli studenti stranieri rappresentino una percentuale bassissima, in Istituto è prevista l'alfabetizzazione in italiano L2 con il supporto di mediatori culturali o, nel caso di permanenza temporanea, dei tutor intercultura. Tra le azioni ai fini dell'inclusione si sottolinea il costante coinvolgimento attivo degli studenti con disabilità nelle attività d'aula, e la partecipazione a gare sportive e manifestazioni. L'istituto inoltre si adopera per mantenere la continuità didattica come fattore facilitante per l'apprendimento degli studenti con disabilità; predispone percorsi, progetti e aree finalizzati alle attività inclusive. Relativamente al recupero, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, i Consigli di classe pianificano e organizzano autonomamente in tutte le discipline attività di recupero in itinere, a fianco alle quali sono attivati sin dall'inizio dell'anno scolastico corsi e attività di recupero in orario extrascolastico in numero importante (percentuale superiore ai dati di riferimento). Per tutta la comunità scolastica è attivo lo sportello di supporto psicologico. I Consigli di classe interessati, predispongono e seguono per i numerosi studenti atleti i PFP, adattati e aggiornati in base ai bisogni formativi dei ragazzi stessi. Gli studenti meritevoli di attività di potenziamento vengono individuati dai Consigli di classe in base a criteri oggettivi legati alla valutazione del profitto e della condotta, sempre secondo i dettami annuali del programma di valorizzazione delle eccellenze. Le attività di potenziamento possono essere organizzate in itinere in classe con piccoli gruppi che svolgono attività personalizzate, o in orario extracurricolare. Tutte le attività vengono monitorate in itinere, come i risultati raggiunti valutati in apposite tabelle.
Punti di debolezza:
Permane una limitata competenza dei docenti curricolari in materia di inclusione (relazionalità, conoscenza delle specificità delle diverse tipologie di disagio). Emerge la necessità di momenti di formazione e aggiornamento professionale legati alla disabilità e all'inclusione. Mancano nella programmazione, nei Dipartimenti di disciplina, pratiche efficaci condivise per il recupero. Relativa appare la sensibilizzazione e l'informazione della classe sui temi dell'inclusione. Si auspica la creazione di un nucleo di docenti, appositamente formati, che costituiscano l'Osservatorio interno sulla dispersione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Provincia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI tiene conto principalmente del fatto che essi sono progetti di vita, in base ICF, predisposti in modo globale e interconnesso. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi di vari elementi che concorrono al processo di inclusione: a) conoscenza dello studente attraverso osservazione iniziale; consultazione della documentazione a disposizione; incontri con gli operatori delle scuole precedenti; b) conoscenza del contesto familiare che prevede incontri con le famiglie; c)conoscenza del contesto scolastico con organizzazione delle risorse umane e materiali a disposizione; d) conoscenza del contesto territoriale e interventi con gli operatori di riferimento. La definizione dei PEI, inoltre, passa attraverso l'implementazione di azioni necessarie, rispondenti a requisiti di fattibilità, di fruibilità, di flessibilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti, congiuntamente, entro il 30 novembre, nella definizione dei PEI, meglio definiti "Progetti di Vita", così come stabilito dall'art.12 comma 5, legge 104 del '92, dall'art.5 comma 2 del

DPR 24 febbraio del 94 e dal DLgs 66/2017 sono: il Dirigente scolastico, in qualità di garante e protagonista, in primis, dell'inclusione; gli operatori unità sanitaria locale ASL/BAT; i docenti curricolari e il docente specializzato di sostegno dei C.d.C. di riferimento; gli operatori AEC prov. BAT; i genitori o chi ne fa le veci

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è considerata riferimento essenziale sia come fonte di informazioni preziose sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale. Viene coinvolta in un ascolto attivo con un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e incontro per costruire la fondamentale relazione per il raggiungimento del successo formativo. A tal fine viene sottoscritto un Patto Educativo di Corresponsabilità per la sperimentazione congiunta dell'efficacia delle azioni programmate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione seguono i dettami normativi di riferimento in tema di Inclusione scolastica, realizzata in un sistema integrato e incardinata come presa in carico globale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il protocollo di continuità e di accoglienza, messo a punto, ha lo scopo di rendere meno difficile il passaggio tra scuole di ordine diverso così come normato dalla C.M. n.1/1988 e già richiamato dalla C.M. n.250/1985. Nasce dall'esigenza di attivare una collaborazione rivolta a conoscere le modalità didattiche-formative usate in precedenza in modo da garantire agli studenti il mantenimento della propria continuità personale e l'acquisizione della discontinuità, insita nella crescita di ognuno e scaturente dalla sperimentazione del nuovo. Esso viene scandito dalle seguenti fasi: conoscenza fisica dell'ambiente scuola; raccordo con i docenti della scuola secondaria di primo grado; accoglienza studenti-genitori. Il nostro Istituto, rifacendosi agli obiettivi e alle strategie di Lisbona 2010 e a quelli di Europa 2020, inoltre, ha incardinato iniziative di orientamento e di accompagnamento, in modo che gli studenti siano in grado di identificare le proprie capacità, competenze, interessi e prendere decisioni in materia di istruzione-formazione-occupazione, al fine di gestire, consapevolmente, i percorsi personali di vita.

Approfondimento

Recupero e potenziamento

Obiettivo della scuola è sicuramente il miglioramento dei risultati e dei rendimenti scolastici, il consolidamento delle competenze, e dell’istruzione destinata agli adulti. Sarà compito dell’istituto

adottare una serie di misure volte a favorire la riduzione dei divari territoriali e il miglioramento degli esiti Invalsi, lo sviluppo, il recupero e il potenziamento delle competenze, con il conseguente miglioramento dei risultati e dei rendimenti, con l'obiettivo di favorire anche il recupero e l'istruzione degli adulti e l'aumento di studenti diplomati, anche grazie alla didattica delle discipline STEM, con l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica come tratto della vita quotidiana. Per supportare in modo tempestivo gli studenti in difficoltà, saranno attivate politiche di intervento selettive già al termine della fase di rilevamento iniziale, per individuare le criticità nei livelli di competenze in ingresso e così attivare politiche di interventi disciplinari e strategici.

Le attività di recupero avranno l'obiettivo di prevenire disparità e promuovere individualità, favorendo la partecipazione attiva degli studenti al dialogo pedagogico, sostenendo le inclinazioni individuali, favorendo e approfondendo le espansioni legate alle competenze di cittadinanza e all'Educazione civica.

Altro elemento fondamentale è l'acquisizione della consapevolezza, da parte degli allievi, di essere al centro del ciclo di istruzione, così come la creazione di climi educativi aperti alla partecipazione attiva, all'apprendimento ricorsivo basato sull'interazione tra conoscenze e ambiente.

Per gli studenti adulti sarà fondamentale alimentare il concetto di seconda opportunità nella costruzione del proprio progetto di vita, curando con estrema attenzione la vivacità culturale, le propensioni e le manifestazioni di disinteresse o di abbandono. Compito della scuola sarà quello di intervenire prontamente sulle motivazioni.

Sarà importante operare per la riduzione dei divari territoriali e il miglioramento degli esiti Invalsi, per i quali saranno attuate politiche di intervento selettive già al termine della fase di rilevamento iniziale, per individuare le criticità nei livelli di competenze in ingresso e così attivare politiche di interventi disciplinari e strategici, mirate alle sole classi seconde e quinte per affrontare le rilevazioni nazionali in modo selettivo e consapevole. Saranno organizzati interventi formativi sul personale docente, affinché possa acquisire strumenti che incidano sulla didattiche in senso funzionale. Le esercitazioni con gli studenti nelle discipline italiano, inglese e matematica saranno intese non come attività aggiuntive ma ordinarie. Sarà necessario attivare percorsi di gestione delle classi e di insegnamento che tengano conto anche degli interessi degli studenti, rispettando i loro ritmi e i loro stili di apprendimento. Utile sarà la creazione di climi educativi aperti alla partecipazione attiva, all'apprendimento ricorsivo basato sull'interazione tra conoscenze e ambiente sarà propedeutico al miglioramento di risultati e rendimenti, favorito dalla metodologia della sperimentazione (prova/errore/scoperta), dell'apprendimento cooperativo e della ricerca guidata.

La scuola, infine, grazie al lavoro dell'Osservatorio interno, ai legami con i CPIA e con enti di

formazioni sociali, avrà il compito di alimentare negli studenti adulti il concetto di seconda opportunità nella costruzione del proprio progetto di vita, a condizioni simili a quelle di altri studenti.

Sintesi azioni di recupero e potenziamento

- Corsi livellamento competenze in ingresso – studenti primo anno

Dall'anno scolastico 2021-2022, grazie a risorse finanziarie distribuite dal MI, l'Istituto ha potuto attivare corsi di livellamento allo scopo di migliorare le competenze in ingresso delle studentesse e degli studenti del primo anno, la cui preparazione di partenza è stata condizionata in modo negativo da quasi due anni di didattica a distanza. Gli interventi sono volti al recupero delle competenze non raggiunte, attraverso un livellamento delle medesime rispetto alle richieste degli standard di partenza per le studentesse e gli studenti delle classi prime, sia riguardo all'ITE che al LES. Dopo la valutazione in ingresso effettuata durante le prime settimane di frequenza, i docenti segnalano i discenti con carenze disciplinari, al fine di organizzare i corsi in orario pomeridiano per porre tutti gli allievi e le allieve su uno stesso piano di preparazione, con l'obiettivo finale del successo formativo.

- Corsi di rinforzo delle conoscenze disciplinari

Dall'anno scolastico 21-22 l'Istituto organizza corsi di rinforzo per allievi del triennio conclusivo ITE e LES, con l'obiettivo del successo formativo, di inclusione con ogni opportunità di raggiungerli. I consigli di classe, in occasione degli scrutini, indicano i discenti e le discipline su cui intervenire, fornendo così supporti e strumenti utili per il successo formativo degli studenti.

- Corsi di recupero delle abilità - prove INVALSI II ANNO – V ANNO delle conoscenze disciplinari

Il "Carafa" per tradizione consolidata, ha sempre mantenuto una posizione medio-alta nei criteri di valutazione applicati alle risultanze delle prove INVALSI. Visti gli ultimi anni, caratterizzati quasi esclusivamente dalla didattica a distanza, l'impossibilità di svolgere regolarmente le prove INVALSI, l'Istituto ha pianificato corsi diretti ad allievi delle classi seconde e quinte. I corsi sono tarati sulle discipline oggetto delle prove, volti a preparare gli allievi affinché possano affrontarle con risultati positivi, anche migliorativi di quelli degli anni passati. Attenzione particolare viene rivolta agli studenti e alle studentesse delle classi quinte, i cui risultati delle prove INVALSI confluiscono nel proprio C.V. su piattaforma SIDI, spendibili nelle loro scelte di lavoro o di studi successivi.

Punti di forza

-Strutturazione di Interventi di recupero; -ricaduta positiva in termini di rendimento e di motivazione

degli interventi per le eccellenze; - interventi individualizzati nel lavoro d'aula: tutoraggio, lavoro di gruppo, differenziazione prove, utilizzo supporti multimediali; - parziale adozione delle pratiche suddette dai docenti; -monitoraggio risultati raggiunti, a seguito recupero.

Punti di debolezza

-Tessuto socio-culturale di provenienza modesto; -insufficienti interventi individualizzati previsti nella programmazione o rimodulazione; - limitata efficacia dell'intervento a causa dello scarso numero di ore per esiguità del finanziamento; -ridotto numero di studenti coinvolti in attività di valorizzazione delle eccellenze per esiguità finanziamenti.

Opportunità

Offrire pari opportunità alla popolazione scolastica, dotare le fasce deboli di supporti cartacei e mediali nonché dispositivi portatili.

Piano per la didattica digitale integrata

Sin dall'anno scolastico 2019-2020, l'Istituto "E. Carafa", considerando la crisi legata all'emergenza sanitaria come stimolo e opportunità di crescita, sviluppo e innovazione, ha organizzato immediatamente e autonomamente le attività di Didattica a distanza in maniera ordinata ed efficace, con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, compresi i ragazzi con limitazioni oggettive legate al lockdown e a situazioni economiche e sociali difficili. L'Istituto ha messo a disposizione la professionalità dell'intero corpo docente e del personale scolastico, fornendo allo stesso tempo agli studenti che ne necessitavano, dispositivi utili allo svolgimento relativamente regolare dell'attività didattica. Dall'anno scolastico 2020-2021, in linea con tutta la normativa ministeriale (a partire dalla Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza") che prevede il ricorso alla Didattica a Distanza prima, Didattica Digitale integrata poi e ne regolamenta l'attuazione, l'Istituto Carafa ha elaborato il Piano scolastico di Istituto della Didattica Digitale Integrata, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nel Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020. Divenuto ormai una priorità, il Piano allegato è stato il frutto del lavoro coordinato dei docenti in sede dipartimentale; successivamente è stato approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 6 del 12 settembre 2020. Con il suddetto Piano è stata prevista la riorganizzazione dell'intero servizio didattico, educativo e formativo svolto dall'Istituto, nell'interesse prioritario di garantire il diritto allo studio degli studenti, favorirne il successo formativo, con l'obiettivo di mantenere il contatto quotidiano con i ragazzi e le famiglie. Il tutto pensato e pianificato nel pieno rispetto dei diritti di tutte le componenti della scuola: studenti e famiglie, docenti e personale della scuola in tutta la sua totalità. L'Istituto E. Carafa, attraverso il Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata, ha previsto la rimodulazione dell'orario scolastico, così come degli obiettivi di apprendimento da conseguire e criteri di valutazione disciplinari; la modalità di svolgimento delle lezioni, delle verifiche e gli strumenti da utilizzare; i criteri di valutazione del comportamento e le relative sanzioni; l'organizzazione dei rapporti scuola-famiglia; l'approccio didattico metodologico nei confronti degli allievi disabili o conbisogni educativi speciali. Una sezione è dedicata alla privacy e alla sicurezza, e infine si pone attenzione alla formazione dei docenti e del personale tecnico e amministrativo, pienamente coinvolto nella realizzazione di una Didattica Digitale Integrata pienamente efficace.

Tra gli elementi distintivi e innovativi dell'Istituto E. Carafa si annovera la creazione sin dall'anno scolastico 2019-2020 di una Repository di Istituto in cui far confluire materiale didattico multimediale originale, prodotto da studenti e docenti, nell'ottica della condivisione dei saperi e del consolidamento delle competenze digitali. Il materiale rimarrà a disposizione di chiunque voglia

utilizzarlo a scopo didattico. Con il Piano di Didattica Digitale Integrata, questa scelta viene naturalmente confermata, consolidandosi come prassi dell'Istituto, indipendentemente dalla situazione emergenziale e dal ricorso alla Didattica a Distanza. Insieme al piano è stata aggiornata tutta la documentazione di Istituto: il Regolamento di Istituto, il Regolamento di Disciplina, il Patto educativo di corresponsabilità e le griglie di Valutazione. È infine previsto l'aggiornamento e il potenziamento ulteriore delle reti e delle dotazioni tecnologiche in uso in Istituto, oltre che quello dei laboratori nell'ottica di implementare e favorire l'acquisizione delle competenze delle discipline STEM.

In attuazione del piano scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "scuola 4.0" finanziata da UE - next generation eu - azione 2 – next generation labs, è previsto l ' aggiornamento dei laboratori in senso tecnologico ma nell'ottica del risparmio energetico, in una sorta di processo circolare virtuoso.

SI allega il Piano di Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

Piano per la Didattica Digitale Integrata.pdf

Aspetti generali

Per l'Istituto Ettore Carafa costituisce ormai una prassi consolidata la ripartizione dell'anno scolastico in un primo trimestre, che occupa il periodo dall'inizio delle attività didattiche fino all'ultimo giorno di lezione di dicembre, ed un successivo pentamestre che va dalla ripresa a gennaio sino alla conclusione dell'anno scolastico. Tale suddivisione consente di assecondare il percorso di studi e i progressi degli studenti, come dimostrato dai miglioramenti rilevati nel corso degli ultimi anni. Il pentamestre, infatti, consente periodi prolungati da dedicare alle verifiche ed alle attività di recupero, sostegno e potenziamento dei singoli allievi. La suddivisione in trimestre e pentamestre, inoltre, permette una programmazione ordinata tra attività curricolari e quelle para – inter ed extrascolastiche.

Relativamente all'organizzazione interna, l'Istituto si distingue per l'alto numero dei docenti impegnati in attività e funzioni gestionali e organizzative che coinvolgono gran parte del collegio dei docenti in un'ottica collaborativa e partecipativa, con l'obiettivo principale della condivisione e della trasparenza, oltre a quella della valorizzazione dei saperi e delle competenze di ciascuno. Ove possibile vige il principio della rotazione per consentire a tutti i docenti di assumere incarichi di responsabilità e acquisire esperienza anche in pratiche diverse rispetto alla didattica in senso stretto. In fase di definizione ci sono nuovi nuclei di docenti con formazione specifica i quali:

- operino in contatto con enti esterni e formazioni sociali, per avviare relazioni di sistema, attivare orientamento e stabilire rapporti con enti locali, nazionali e internazionali;

- costituiscano l'Osservatorio interno, al fine di operare sinergicamente con amministrazione interna e con l'intero collegio dei docenti, con l'obiettivo di contraste i fenomeni della dispersione, dell'abbandono e dell'insuccesso formativo;

- appartenenti all'ambito scientifico, si interfaccino con università con indirizzi coerenti per scambi di classi e incontri a tema, per consolidare la preparazione nelle discipline dell'area STEM.

L'organico dell'autonomia è gestito in modo che i docenti possano dedicare ore al recupero disciplinare, al potenziamento e approfondimento disciplinare di ED CIVICA in tutte le classi, di preparazione ai test INVALSI, preparazione e approfondimento per gli Esami di stato per le classi e le discipline coinvolte, in linea con quanto emerso dagli esiti del RAV.

Gli uffici amministrativi operano in sinergia tra di loro, pur suddivisi in maniera ordinata e razionale tra i diversi ambiti di appartenenza, con funzioni e ruoli chiari, specifici e ben definiti. La comunicazione con studenti e famiglie è piuttosto efficiente; varie ed in continuo aggiornamento

infatti sono le modalità attraverso le quali vengono trasmesse e recepite comunicazioni e informazioni scuola-famiglia (presso gli sportelli, sito scolastico, pagine social istituzionali, registro elettronico, piattaforme dedicate).

In un'ottica di apertura al territorio, al mondo del lavoro, dell'alta formazione, del terzo settore, l'Istituto, grazie a docenti che operano in questo ambito in maniera specifica con una formazione ad hoc, intesse una serie fitta di rapporti con enti pubblici e privati, associazioni, scuole, università, imprese, professionisti, società sportive, stipulando convenzioni, reti e partenariati, con il fine di cogliere le opportunità con il settore produttivo, rilanciare la formazione per adulti e studenti a rischio dispersione, offrire attività di PCTO efficaci e coerenti, ridurre lo Skills Mismatch e favorire il conseguimento delle competenze Cross curricolari.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	n. 2 collaboratori sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o impedimento nelle funzioni amministrative e in quelle di gestione. Vi è n. 1 Fiduciario del Corso per Adulti il quale esercita funzioni di vigilanza sul funzionamento dell'attività scolastica.	3
Funzione strumentale	- Area documentazione pedagogica (1 docente) - Organico dell'Autonomia (1 docente) - Inclusione e studenti (3 docenti) - Progettualità d'Istituto (2 docente)	7
Capodipartimento	Coordinamento delle attività di programmazione annuale (griglie di valutazione, UDA interdisciplinari, visite guidate e viaggi d'istruzione, proposte di nuove adozioni di libri di testo, cura della documentazione)	9
Responsabile di laboratorio	Vigilanza sul corretto uso delle dotazioni; organizzazione della fruizione degli stessi su base settimanale; propone integrazioni e suggerisce innovazioni.	7
Animatore digitale e Team per l'innovazione	Diffusione di iniziative e progetti afferenti all’ambito dell’innovazione digitale; supporto, nell'utilizzo delle tecnologie, formazione ai docenti che ne fanno richiesta in particolare per	4

	la nuova tecnologia.	
Coordinatori di classe	Gestisce le problematiche della classe avviando interlocuzioni nei confronti dei genitori, tra docenti e studenti, diffondendo eventuali dati e informazioni.	33
Referenti Anti bullismo – anti cyber bullismo e salute	Prevenzione e gestione dei fenomeni in istituto – ascolto delle vittime e dei genitori coinvolti – attivazione di percorsi per il recupero – azioni dedicate alla salute	3
Coordinatore Attività PCTO	Gestione della formazione in materia di sicurezza, della gestione delle convenzioni relative ai rapporti con enti esterni e la permanenza degli studenti all'esterno; gestione attività documentali in relazione alla diffusione delle buone pratiche.	1
Membro del Gruppo di Miglioramento	Figure strumentali + collaboratori e fiduciario corso per adulti. Funzione di nucleo interno di valutazione allargato, decisioni più critiche sulle scelte strategiche e organizzative della scuola, in materia di corsi di qualificazione degli indirizzi di studio e alta formazione (ITS).	10
Responsabile Registro elettronico	Fornisce assistenza e supporto a personale docente, studenti e famiglie nell'utilizzo della piattaforma del Registro elettronico.	1
Responsabile comunicazione	Cura tramite i media locali e del territorio, virtuali e cartacei, la divulgazione degli eventi che coinvolgono la scuola affinché si diffonda notorietà delle attività.	1
Responsabile della Nuvola di Istituto	Gestione dello spazio virtuale Google Drive, di Istituto, curando le ripartizioni al suo interno e gestendo gli accessi.	1

Responsabile sito di Istituto	Gestione e aggiornamento delle'pagine del sito di Istituto.	1
Responsabile educazione alla salute	Promozione e diffusione pratiche, progetti e attività legati alla salute e al benessere degli appartenenti alla comunità scolastica.	1
Gruppo di lavoro per il Coordinamento della Prevenzione della Dispersione Scolastica	In collaborazione con il Dirigente, opera con i fondi PNRR dedicati, al fine di acquisire i dati degli studenti con difficoltà di relazione, di coordinare ed implementare gli interventi per ridurre la dispersione. Stabilisce relazioni con i coordinatori delle classi, con le famiglie degli studenti, agisce in rete con enti esterni preposti alle problematiche legate alla dispersione	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Preparazione prove INVALSI classi seconde e quinte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Recupero e potenziamento classi corso per adulti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A027 - MATEMATICA E FISICA	Recupero e potenziamento in tutte le classi ITE e LES. Preparazione prove INVALSI classi seconde e quinte Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Recupero e potenziamento in tutte le classi ITE e LES. Preparazione prove INVALSI classi seconde e quinte Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Recupero in tutte le classi. Preparazione prove INVALSI classi quinte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	contabilità, contrattualistica, adempimenti fiscali, gestione personale ATA
Ufficio protocollo	Protocollazione documenti entrata uscita, ricezione invio posta, fascicolazione atti componente studentesca e genitoriale, gestione disabilità, disturbi e pratica sportiva.
Ufficio acquisti	Gestione attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, acquisizione beni e servizi
Ufficio per la didattica	Gestione servizio didattico degli studenti, diplomi, certificazioni, organi collegiali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=56ca489fe9ba4f1cb405b6218951e2d3
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Documento di valutazione intermedia e finale on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASL BAT - SCREENING CARDIOVASCOLARE

Azioni realizzate/da realizzare	• SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGJI DI LAVORO
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un'equipe medica di specialisti cardiologi interviene per effettuare uno screening sul rischio cardio-vascolare a tutto il personale scolastico, docente e Ata. La partecipazione del personale è gratuita e su base volontaria. I risultati verranno direttamente comunicati al medico di medicina generale di ciascuna unità di personale che si sottoporrà alle visite. Iniziativa coerente con i principi enucleati nel P.A.I. 22–23, in termini di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: ASL BAT - FORMAZIONE STUDENTI - PCTO SALUTE E SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione degli studenti - PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Iniziativa di carattere formativo in materia di salute e sicurezza per studenti del triennio per un totale di quattro ore, che si aggiunge a quella già prevista in materia di prevenzione sui luoghi di lavoro che gli studenti svolgono ai fini della partecipazione ai PCTO. La predetta formazione ha luogo in modalità del tutto gratuita, fornita da medici del servizio sanitario nazionale e senza oneri, con benefici per gli studenti che completano il percorso relativo alla formazione afferente alla prevenzione sanitaria elevando a otto ore complessive quelle riconosciute da computare nell'ambito del monte ore triennale ai fini del PCTO, ottenendone certificazione da ASLBAT a valere per la piattaforma nazionale quindi al computo orario.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LES – RETE LES PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete nazionale LES, suddivisa in reti territoriali. La rete LES Puglia è costituita dai LES regionali con scuola capofila il Liceo Statale "Giordano Bianchi Dottula" di Bari per condivisione di metodologie, di pratiche didattiche, di iniziative relative ai nuovi licei economico-sociali. La Rete nazionale organizza manifestazioni ed eventi nonché distribuisce risorse in tema di formazione e divulgazione.

Denominazione della rete: CISA - Comunità Istituzioni Scolastiche Andriesi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di tutte le scuole andriesi di ogni ordine e grado, con capofila l'IC Salvemini di Andria, per la condivisione di attività e servizi in ambito formativo e amministrativo.

Denominazione della rete: RETE DEURE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'I.I.S.S." Ettore Carafa" ha aderito alla "Rete DEURE", una rete di 60 scuole di diverse regioni: Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana. La rete sostiene l'internazionalizzazione dei curricula e la dimensione

europea dell'istruzione ed è coordinata dall'IIS "Leonardo Da Vinci" di Roma. Il nostro istituto, all'interno della "Rete DEURE", programma progetti Erasmus plus denominati PRIME III. Compito della Rete è quello di acquisire risorse dal programma europeo Erasmus Plus e condividerlo tra gli istituti aderenti. Svolge azioni di diffusione delle iniziative e promozione.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto "E. Carafa" aderisce alla RETE I.T.E.F.M. costituitasi nel Luglio 2019 e che ingloba, a livello nazionale, gli ex istituti tecnici commerciali per "ragionieri", secondo una vecchia e forse più conosciuta denominazione, profilo oggi ridefinito Amministrazione Finanza e Marketing. Scuola capofila IIS "L. Pirelli" Roma.

I soggetti promotori della RETE I.T.E.F.M. hanno ritenuto necessario rilanciare gli istituti tecnici economici, colpiti, da qualche anno a questa parte, da una sorta di "fuga di cervelli" che ha determinato un irreversibile calo delle iscrizioni. Tale calo contrasta con il considerevole interesse che le imprese dimostrano nei confronti di una figura professionale che abbia competenze specifiche nei settori nevralgici dell'economia: amministrativo, finanziario e marketing. Tale figura

professionale rimane una delle più richieste dalle aziende.

L'adesione da parte dell'ITES Carafa alla Rete nazionale degli Istituti Tecnici Economici ad indirizzo A.F.M., nasce dall'esigenza di accomunare processi di crescita dell'indirizzo, spingere verso nuovo orizzonti formativi condivisi, verso una caratterizzazione sempre più marcata per una migliore visibilità a livello nazionale.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Bari - Orientamento attivo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa convenzione rientra in una serie di iniziative volte ad affrontare e superare il problema degli studenti "fuoricorso", ovvero quelli che non riescono a laurearsi nei tempi canonici previsti per ogni corso di laurea. A questo proposito l'Università di Bari propone una convenzione per individuare studenti che intendano, dopo il diploma, proseguire con gli studi universitari, per avviarli, a partire dal terzo anno di scuola superiore, alla conoscenza delle materie dei diversi percorsi universitari, garantendo loro standard qualitativi. In particolare, gli studenti saranno avviati alla conoscenza delle discipline afferenti alla macro area scientifica, alla macro area umanistica, alla macro area giuridico-economica, alla macro area socio-politica.

Denominazione della rete: Convenzione con ITS Locorotondo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "Ettore Carafa" ospita presso la propria sede il corso di formazione post-diploma di addetti alle vendite di prodotti eno-gastronomici tenuto da docenti dell'ITS di Locorotondo, destinato ad otto studenti che intendano proseguire gli studi, conseguendo oltre al titolo di diploma superiore anche certificazioni e CFU per eventuale ingresso, o re-ingresso, nei percorsi di studio universitari oltre all'accesso diretto nel mondo del lavoro nel settore agroalimentare.

Denominazione della rete: Convenzione con Accademia Del Levante

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "Ettore Carafa" ha stipulato una convezione con l'ente di Formazione Accademia del Levante, potendo così operare come Accademia Cisco. Per i docenti del nostro istituto, infatti, su base volontaria, è possibile usufruire gratuitamente della formazione presso l'Accademia del Levante per conseguire il titolo di istruttore CISCO, così da permettere agli studenti di seguire con il docente istruttore o anche in autonomia e senza alcuna spesa, corsi attraverso la piattaforma CISCO e conseguire certificazioni prevalentemente nel campo informatico, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione.

Denominazione della rete: Convenzione con le Federazioni Sportive presenti sul territorio regionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "Ettore Carafa" stipula convenzioni con federazioni sportive per permettere agli studenti di partecipare ad attività sportive nei diversi ambiti. Ad oggi è stata siglata la convenzione con la federazione pugilistica. Sono in progetto convenzioni con altre federazioni tra cui quella di rugby, di calcetto femminile, al fine di coinvolgere il maggior numero di studenti e studentesse e sfruttare in maniera compiuta dotazioni, attrezzature e strutture di cui l'Istituto si è recentemente dotato.

Denominazione della rete: Convenzione con EnAP Corato

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'EnAP Puglia è un organismo di ricerca, formazione ed assistenza alle persone ed imprese, ente accreditao per la formazione e l'inserimento professionale. Grazie alla convenzione con l'ente EnAP

di Corato, l'Istituto contrasta il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico, garantendo l'assolvimento dell'obbligo formativo e la possibilità di intraprendere percorsi di formazione professionale e inserimento nel mondo del lavoro, in linea con la lotta alla disoccupazione giovanile.

Denominazione della rete: Convenzione con APULIA DIGITAL MAKER

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Apulia Digital Maker è un ente di formazione accreditato, specializzato in corsi professionalizzanti post diploma nell'Area ICT (Information and Communications Technology) e rientra nella rete nazionale delle Fondazioni del Sistema ITS, promosse dal Ministero dell'Istruzione e dalle Regioni. Presso l'Istituto sarà possibile seguire uno dei corsi biennali per studenti diplomati organizzati da Apulia Digital Maker, finalizzati alla formazione di figure professionali con skills nel settore Informatico e High-tech, attraverso un'offerta formativa incentrata sull'utilizzo e sviluppo di soluzioni e sistemi d'innovazione tecnologica e digitale. In particolare saranno offerti corsi per studenti che vogliano specializzarsi nella cinematografia.

Denominazione della rete: RETE CPIA BAT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Carafa partecipa della rete CPIA provinciale che ha natura obbligatoria. Essa ha la funzione di collegare tutti i punti di erogazione del servizio di istruzione per adulti alla sede amministrativa denominata CPIA BAT, la quale eroga anche servizi di istruzione per il primo grado e per il primo biennio.

Denominazione della rete: Convenzione con FORMARSI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con ente di formazione FORMARSI prevede per gli studenti del Carafa l'erogazione di corsi di informatica di base e avanzati su base volontaria.

Denominazione della rete: Convenzione con ente INFORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alla convenzione con l'Ente denominato InFormazione, agli studenti che nel primo biennio decidono di lasciare il percorso di istruzione dell'Istituto, potrà essere offerta la possibilità di iscriversi a corsi di formazione professionale

Denominazione della rete: Rete per corsi regionali ITS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato con l'istituto Colasanto di Andria, Comune di Andria, Provincia BAT, con enti – associazioni – altre istituzioni scolastiche è volto alla istituzione di corsi di Istruzione Tecnica Superiore nella città di Andria, Area Tecnologica, 4) Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Specifico: 4.5 Servizi alle Imprese

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Rappresenta la formazione cui tutti i lavori sono tenuti per obbligo, al fine mantenere elevati i livelli di sicurezza suoi luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti a qualsiasi titolo in servizio che abbiano l'attestazione quinquennale scaduta (formazione di 6 – 8 ore) o che non abbiano alcuna attestazione (formazione di 12 ore)
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale con uso monitor TV

Rappresenta la formazione cui tutti i docenti sono tenuti al fine di utilizzare nel migliore dei modi le

dotazioni tecnologiche di nuova sostituzione in luogo di quelle obsolete nelle classi e nel laboratorio scientifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Sono interessati tutti i Docenti appartenenti alle classi in cui siano stati installati, di tutte le discipline, per i monitor; docenti di chimica – fisica – scienze utilizzatori del lab scientifico.
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro - Figure Sensibili

Rappresenta la formazione cui tutte le figure sensibili sono tenute per obbligo al fine di mantenere elevati i livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti inquadrati nell'organigramma della sicurezza
Modalità di lavoro	• Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro - Norme Anticontagio

Rappresenta la formazione cui tutto il personale Docente è tenuto al fine di mantenere elevati i livelli di sicurezza suoi luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati in ambito scolastico

Rappresenta la formazione cui tutto il personale Docente è tenuto al fine di mantenere elevati i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti sprovvisti della certificazione.
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Introduzione e gestione del curricolo

Rappresenta una modalità con cui curvare correttamente conoscenze competenze e abilità introdotte dalla nuova disciplina curricolare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento in materie decise dalle scuole appartenenti alla rete finalizzati all'accrescimento della didattica disciplinare

Rappresenta la modalità con la quale nuovi ingressi acquisiscono la dimensione culturale e formativa della fase insegnamento – apprendimento efficace e nuovi orientamenti in tema di organizzazione scolastica e di gestione del personale e delle discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Due docenti del Liceo Economico Sociale di nuovo ingresso
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione di studenti BES – DSA - nelle classi

Rappresenta la formazione cui tutto il personale docente è tenuto al fine di mantenere elevati i livelli di qualità di istruzione in materia di inclusione e gestione degli studenti con disabilità in contesti di classe e grandi gruppi: dalla documentaristica alle relazioni tra consiglio e genitori interessati e studenti nel contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e componenti dei consigli di classe
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Premesso che lo sviluppo professionale dei docenti rappresenta una leva strategica per migliorare l'efficienza del servizio di istruzione erogato e il sostegno agli obiettivi di cambiamento verso l'efficacia delle prestazioni professionali, l'aggiornamento e la formazione devono essere intesi come processo sistematico, progressivo e di consolidamento delle competenze individuali di natura professionale. Attraverso l'implementazione dei processi formativi e di aggiornamento, l'istituzione intende realizzare la valorizzazione dei singoli, il miglioramento dell'azione formativa condotta dall'istituto in modo particolare nella realizzazione di percorsi insegnamento apprendimento-valutazione.

Le priorità formative in tema di formazione e aggiornamento, che ispirano le azioni nel corrente

anno scolastico, sono declinate in specifiche linee che riflettono in modo puntuale gli ambiti di intervento, indicate come segue:

1. Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e gli studenti, contrastando la dispersione scolastica, contribuendo alla povertà educativa e mirando alla riduzione dei divari territoriali, ricorrendo all'inclusione nel rapporto tra apprendimento e insegnamento;

2. Potenziare l'offerta formativa attraverso migliori opportunità in ambito STEM, nelle competenze digitali e nel multilinguismo, nella educazione alla sostenibilità, nella più attenta efficacia dell'orientamento in uscita per gli studenti verso il lavoro – l'istruzione universitaria e l'inquadramento professionale nell' ITS;

3. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale nelle metodologie;

4. Ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;

5. Valorizzazione del sistema di valutazione.

Le priorità individuate sono definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria e con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, con il quadro regolatorio applicabile al sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché con la vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle amministrazioni pubbliche.

Il Piano della Formazione e Aggiornamento del personale docente dunque persegue finalità e obiettivi così elencati:

1. Promuovere la qualità della scuola in termini di innovazione e cooperazione tra le diverse risorse umane, contribuendo ad arricchire la professionalità dei singoli docenti disciplinari;

2. Consolidare competenze metodologiche con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze;

3. Ampliare le abilità e le conoscenze sulle nuove tecnologie in via graduale per migliorare le fasi di documentazione e rendicontazione, in particolare delle valutazioni;

4. Favorire l'inserimento dei nuovi docenti consentendo loro di utilizzare tecnologia e strumenti digitali;

5. Presidiare la funzionalità della de localizzazione dei momenti didattici quale strumento

imprescindibile per garantire l'erogazione del servizio di istruzione.

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Ata sprovvisto di attestazione
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro - Figure Sensibili

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA interessato
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro - Norme

Anticontagio

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale non docente
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente in carica

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro - Normativa Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale ATA sprovvisto del titolo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola